

Comune di Fabriano

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2015 / 2017

Comune di Fabriano
Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI

La relazione revisionale e programmatica 2015 - 2017

Contenuto della relazione e logica espositiva	2
---	---

PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE

SEZIONE 1 - Caratteristiche generali

1.1 Popolazione (da sub 1.1.1. a sub 1.1.18)	5
1.2 Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	6
1.3.1 Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.6)	7
1.3.2 Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.21)	10
1.3.3 Organismi Gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	11
1.3.4 Accordi di programma (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	14
1.3.5 Funzioni es. su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	17
1.4 Economia Insediata	18

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse

2.1 Fonti di finanziamento (2.1.1)	20
------------------------------------	----

2.2 Analisi delle risorse

2.2.1.1 Entrate tributarie (2.2.1.1)	22
2.2.1.2 Entrate tributarie (sub 2.2.1.2)	23
2.2.1.2 (bis) Analisi del Prelievo Fiscale	24
2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons	25
2.2.2 Contributi e trasf. correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	29
2.2.2.2 - 2.2.2.5 Valutazioni, Considerazioni	30

2.2.3 Proventi Extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	33
2.2.3.3 - 2.2.3.4 Dimostrazione dei proventi, Altre cons	34
2.2.4 Contributi e trasf. in c. cap. (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	35
2.2.4.2 - 2.2.4.3 Illustrazione cespiti, Altre cons.	36
2.2.5 Prov. ed Oneri di Urb. (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	37
2.2.5.2 - 2.2.5.5 Relazioni, Opere Urb., Altre cons.	38
2.2.6 Accensione prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	39
2.2.6.2 - 2.2.6.4 Valutazione, Dimostrazione, Altre con.	40
2.2.7 Risc. di cred. e Ant. cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	41
2.2.7.2 - 2.2.7.3 Dimostrazione rispetto limiti, Altre con	42
 Analisi delle spese	
2.3.1 Quadro riassuntivo delle spese	43
 2.4 Analisi delle spese	
2.4.1 Analisi della Spesa Corrente (Rigidità)	44
2.4.2 Analisi della Spesa Corrente (Funzioni)	45
2.4.3 Analisi delle spese per Investimento (Funzioni)	47
2.4.4 Analisi forme finanz. Spese di Investimento	49
2.4.5 Analisi spese per Oneri Finanziari	51
2.4.6 Pressione gestione finanziaria su Entr. Corrente	52
 SEZIONE 3 - Programmi e Progetti	
3.1 Considerazioni generali 3.2 Obiettivi dell'Ente	54
 3.3 Quadro Generale degli Impegni per programma	
(Parte 1)	57
(Parte 2)	59
(Parte 3)	61
 GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	63
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	68

3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	69
INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	70
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	73
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	74
POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	75
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	79
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	80
ISTRUZIONE E SPORT	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	81
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	84
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	85
UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	86
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	96
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	97
MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	98
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	101
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	102
PERCORSO CULTURALE	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	103
3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	110
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	111
PERCORSO TURISTICO	
3.4 Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	112

3.5 Risorse correnti ed in c. capitale per la realizzazione del programma	116
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del programma	117
3.9 Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento	
(Parte 1)	118
(Parte 2)	120
SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento	
5.2 Dati analitici di cassa	
Spese Correnti	122
Spese Conto Capitale	125
SEZIONE 6 - Considerazioni finali	
6.1 Valutazioni finali della programmazione	129

LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - LOGICA ESPOSITIVA-

La **Relazione previsionale e programmatica**, sottoposta all'approvazione del consiglio comunale, costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare poste in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

La stesura della RPP assume un ruolo fondamentale nell'ambito del ciclo di gestione della performance introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009, che ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso l'introduzione di sistemi di valutazione delle strutture e dei dipendenti, fondati sulla valorizzazione del merito e sull'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il ciclo di gestione della performance deve essere sviluppato in maniera coerente con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio dell'Ente.

Gli organi di indirizzo politico- amministrativo sono chiamati a definire gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che intendono raggiungere su base triennale e da dettagliare in riferimento all'anno, esplicitandoli nei documenti di programmazione di bilancio pluriennale ed annuale.

Tali obiettivi devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione ed essere specifici e misurabili in termini concreti e chiari, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi, correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Tale attività presuppone una pianificazione strategica dove vengono indicati gli obiettivi strategici su base triennale, desunti dal mandato elettorale, riportati nel documento programmatico triennale, denominato "**Piano della Performance**", e poi dettagliati nelle schede di programma, inserite nella **RPP**.

La Relazione Previsionale e Programmatica, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio ed è articolata in più sezioni.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "**Caratteristiche generali**" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, sull'economia insediata, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "**Analisi delle risorse**" sono riportate le informazioni relative al budget finanziario a disposizione dell'amministrazione e viene fatta un'analisi dettagliata delle risorse e degli impieghi utilizzati per la gestione corrente ed in conto capitale dell'Ente.

Nella sezione "**Programmi Strategici**" sono riportati i programmi strategici in cui vengono esplicitati gli obiettivi strategici desunti dal mandato elettorale.

La sezione “**Stato di attuazione dei programmi**” contiene la ricognizione generale degli investimenti e riporta lo stato di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi.

La sezione “**Dati di cassa dell’ultimo consuntivo**” contiene una riclassificazione dei pagamenti effettuati nell’ultimo consuntivo approvato con lo scopo di agevolare le operazioni di rilevazione dei flussi di cassa per dati omogenei da parte degli organi centrali per il consolidamento dei conti pubblici.

L’ultima sezione denominata “ **Considerazioni finali**” riporta le possibili valutazioni dell’amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto agli atti programmatici della regione di appartenenza.

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al 31. 12. 2011	n°	32.056
1.1.2	Popolazione residente alla fine dell'anno precedente		
	(art. 156 D. L.vo 267/00)	n°	31.667
	di cui: maschi	n°	15.125
	- femmine	n°	16.542
	nuclei familiari	n°	13.467
	comunità / convivenze	n°	12
1.1.3 #d	Popolazione all'1.1.2013 (penultimo anno precedente)	n°	32.066
1.1.4	Nati nell'anno	n°	251
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	368
	saldo naturale	n°	-117
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	631
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	580
	saldo migratorio	n°	51
1.1.8 #d	Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)	n°	32.000
	di cui		
1.1.9	in età prescolare (0-6 anni)	n°	2.023
1.1.10	in scuola obbligo (7-14 anni)	n°	2.236
1.1.11	in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	n°	4.455
1.1.12	in età adulta (30-65 anni)	n°	16.085
1.1.13	in età senile (oltre 65 anni)	n°	7.201
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Natalità 2009	0,97
		Natalità 2010	0,93
		Natalità 2011	0,81
		Natalità 2012	0,94
		Natalità 2013	0,78
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		Mortalità 2009	1,10
		Mortalità 2010	1,12
		Mortalità 2011	1,03
		Mortalità 2012	1,06
		Mortalità 2013	1,15
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	- abitanti	n°	0
	- entro il		0

1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 Condizione socio economica delle famiglie:

ANNOTAZIONE:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Kmq	269,61				
1.2.2	RISORSE IDRICHE					
	Laghi	0	Fiumi e torrenti	0		
1.2.3	STRADE					
	Statali Km	65,00	Provinciali Km	21,00	Comunali Km	416,00
	Vicinali Km	115,00	Autostrade Km	0,00		
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
*	Piano regolatore adottato	NO	<div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div> <div>DGR 5059/1990 E S.M.I</div> <div>DCC N. 150/2001</div>			
*	Piano regolatore approvato	SI				
*	Programma di fabbricazione	NO				
*	Piano edilizia economica e popolare	SI				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
*	Industriali	NO				
*	Artigianali	NO				
*	Commerciali	NO				
*	Altri strumenti (specificare)	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali...					NO	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
PEEP		0,00		0,00		
PIP		0,00		0,00		

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

CAT	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	CAT	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
QF A			QF C		
A1	10,00	10,00	C1	71,00	23,00
A2			C2		3,00
A3			C3		10,00
A4			C4		17,00
A5			C5		13,00
QF B			QF D		
B1	42,00	10,00	D1	42,00	9,00
B2			D2		1,00
B3	38,00	16,00	D3	6,00	8,00
B4		8,00	D4		16,00
B5		17,00	D5		8,00
B6		16,00	D6		5,00
B7		6,00	Diri genti	6,00	5,00

1.3.1.2

Totale personale al 31 - 12 2013

Personale di ruolo

201,00

Personale non di ruolo

6,00

Area Tecnica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	7,00	3,00
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	17,00	0,00
B4	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	3,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	6,00
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	8,00
B7	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	3,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	9,00	0,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	3,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	3,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	3,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	10,00	1,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	3,00	2,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	5,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
-	Dirigenti	1,00	1,00

Area Economico-Finanziaria			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	4,00	2,00
B3	Collaboratore amm.vo / tecnico	2,00	0,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	3,00
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	1,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	15,00	10,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	5,00	0,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	1,00	0,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	3,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D6	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
-	Dirigenti	1,00	1,00

Area di Vigilanza			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	18,00	3,00
C2	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
C3	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	4,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	4,00
C5	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	4,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	5,00	2,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	0,00	1,00
D4	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
D5	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	0,00	1,00
-	Dirigenti	1,00	1,00

Area Demogr./Statistica			
CAT	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B1	Esecutore amm.vo / tecnico	7,00	2,00
B5	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	3,00
B6	Collaboratore amm.vo / tecnico	0,00	2,00
C1	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	4,00	2,00
C4	Istruttore amm.vo finanziario / tecnico	0,00	2,00
D1	Istruttore direttivo amm.vo finanziario / tecnico	2,00	1,00
D3	Funzionario amm.vo / tecnico	0,00	1,00

1.3.2- STRUTTURE

TIPOLOGIA				ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
				Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1	Asili Nido	n°	0,00	posti n° 102,00	posti n° 102,00	posti n° 68,00	posti n° 68,00	
1.3.2.2	Scuole Materne	n°	0,00	posti n° 910,00	posti n° 910,00	posti n° 910,00	posti n° 910,00	
1.3.2.3	Scuole Elementari	n°	0,00	posti n° 1.350,00	posti n° 1.350,00	posti n° 1.350,00	posti n° 1.350,00	
1.3.2.4	Scuole Medie	n°	0,00	posti n° 1.007,00	posti n° 1.007,00	posti n° 1.007,00	posti n° 1.007,00	
1.3.2.5	Strutture res. per anziani	n°	0,00	posti n° 55,00	posti n° 55,00	posti n° 55,00	posti n° 55,00	
1.3.2.6	Farmacie Comunali			n° 2,00	n° 2,00	n° 2,00	n° 2,00	
1.3.2.7	Rete fognaria in Km.							
	- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- nera			0,00	0,00	0,00	0,00	
	- mista			0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.8	Esistenza Depuratore			NO	NO	NO	NO	
1.3.2.9	Rete Acquedotto			0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato			NO	NO	NO	NO	
1.3.2.11	Aree verdi, parchi			n° 8,00	n° 8,00	n° 8,00	n° 8,00	
	Giardini			75.000,0 hq 0	75.000,0 hq 0	75.000,0 hq 0	75.000,0 hq 0	
1.3.2.12	Punti luce			n° 7.412,00	n° 7.414,00	n° 7.430,00	n° 7.430,00	
1.3.2.13	Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00	
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in q.li							
	civili e assimilati			42.266,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
	industriali			0,00	0,00	0,00	0,00	
	differenti			72.167,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (Si/No)			SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15	Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16	Mezzi operativi			n° 8,00	n° 8,00	n° 8,00	n° 8,00	
1.3.2.17	Veicoli			n° 53,00	n° 53,00	n° 53,00	n° 53,00	
1.3.2.18	Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI	
1.3.2.19	Personal computer			n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	
1.3.2.20	Altre strutture							
	Altre strutture - Informazioni			n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	
	Altre strutture - Centro per l'infanzia			n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	
	Altre strutture - Centri incontro anziani			n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	n° 0,00	

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZIO	N°2	N°2	N° 2	N° 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI	N°8	N° 8	N° 8	n° 8
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1 – CONSORZIO

1 Denominazione Consorzi

- 1) AA.TO AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2
- 2) ATA RIFIUTI ATO2 ANCONA

2 Ente/i Associato/i

1. Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelfidardo, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Casteplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramonata, Fabriano, Falconara Marittima, Genga , Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi , Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Esanatoglia Matelica, Provincia di Ancona
2. Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelfidardo, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelfidardo, Casteplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramonata, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Genga , Jesi, Loreto, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi , Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Stirola

1.3.3.2 – AZIENDE

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

1.3.3.3 – ISTITUZIONI**1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni****1.3.3.3.2 Ente/i Associato/i****1.3.3.4 – SOCIETA' di CAPITALI****1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali**

- 1) FARMACOM FABRIANO SRL - società a responsabilità limitata con unico socio
- 2) AGRICOM SRL - società a responsabilità limitata con unico socio
- 3) ANCONAMBIENTE SPA
- 4) MULTISERVIZI SPA
- 5) CIR 33 Servizi SRL
- 6) MECCANO SPA – Società consortile P.A
- 7) Colli Esino San Vicino Srl – società consortile a responsabilità limitata
- 8) UNIFABRIANO – Società consortile a responsabilità limitata per la formazione universitaria a Fabriano in liquidazione

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

- 1) Comune di Fabriano
- 2) Comune di Fabriano
- 3) Comuni di Ancona, Fabriano, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Castelfidardo
- 4) Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Casteplanio, Cerreto d'Esi, Castelfidardo, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramonata, Esanatoglia, Fabriano, Falconara Marittima, Genga , Jesi, Maiolati Spontini, Matelica, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi , Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo
- 5) Comune di Senigallia, Jesi, Fabriano, Sassoferrato, Trecastelli, Ostra, Maiolati Spontini, Arcevia, Corinaldo, Cupramontana, Santa Maria Nuova, Castelbellino, Ostra Vetere, Serra dei Conti, Cerreto D'esi, Castelplanio, Serra San Quirico, Monsano, Monteroberto, Staffolo, Belvedere Ostrense, Montecarotto, Genga , Morro d'Alba, Rosora, Castelleone di Suasa, Barbara, Mergo, San Paolo di Jesi, Poggio San Marcello
- 6) Enti pubblici (11,1%) : Comuni di Castelfidardo, Cerreto d'Esi, Fabriano, Jesi, Monsano, Provincia di Ancona, Comunità Montana Esino Frasassi , Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Camerino, IPS Istituto Poligrafico della Zecca dello Stato, Consorzio per la gestione di servizi Comunali e in Forma abbreviata Co.Ge.Sco

7) Enti pubblici (47,36%): Comuni di Apiro, Arcevia, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esi, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Maiolai Spontini, Matelica, Mergo, Montecarrotto, Monte Roberto, Morro D'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Serra Dei Conti, Serra San quirico, Staffolo, Provincia di Ancona, CCIAA Ancona, Comunità Montana Esino Frasassi, Comunità Montana San Vgno Zona C

8) Comuni di Fabriano, Università degli Studi di Camerino, Comunità Montana Esino-Frasassi, Liceo Scientifico Statale Vito Volterra, Fondazione Cassa di risparmio di Fabriano e Cupramontana, Coos Marche, onlus, Comune di Cupramontana, Feliciani Giovanni, Feliciani Alfredo, Feliciani Maria Silvia

1.3.3.5 – CONCESSIONI

1.3.3.5.1 Denominazione Concessioni

1- Servizio di affissioni e riscossione imposta di pubblicità

2- Servizio riscossione TOSAP

1.3.3.5.2 Ente/i Associato/i

I.C.A. srl

1.3.3.6 – UNIONE di COMUNI

1.3.3.6.1 Unione di Comuni (se costituita) n° Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI

Istituita ai sensi della L.R. 35/2013 e s.m.i. fra i comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Sassoferrato e Serra San Quirico, dall'01.01.2015 è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alla Comunità Montana. Segue la disciplina di cui all'art.32 del D.Lgs. 267/2000 "Unione dei Comuni". E' un soggetto con personalità giuridica pubblica e autonomia statutaria, organizzativa, regolamentare e contabile. Lo Statuto è stato approvato dal Consiglio comunale di Fabriano con atto n. 201 del 29.11.2014 e prevede che l'Unione costituisca strumento operativo dei Comuni che la compongono, con lo scopo di migliorare condizioni di vita dei cittadini, di assicurare loro livelli adeguati dei servizi, di contribuire a realizzare lo sviluppo socio-economico, la tutela e la promozione del proprio territorio e dell'ambiente. Trattandosi prevalentemente di Comuni montani pone altresì particolare attenzione al superamento degli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del territorio.

1.3.3.7 – ALTRO

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO di PROGRAMMA

1- Accordo di programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della Provincia di Ancona

Soggetti partecipanti: i Comune dell'Ambito 10, Provincia Di Ancona, Ufficio scolastico Provinciale, Dirigenti delle istituzioni scolastiche della Provincia di Ancona, Sindaci dei Comuni della Provincia di Ancona, Direttori delle zone territoriali dell'Asur provinciali

Impegni di mezzi finanziari: ///

Durata: anni 3

Indicare la data di sottoscrizione: 09.03.2001

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del patto territoriale:

Il patto territoriale è:

- in corso di definizione**
- già operativo**
- inattivo**

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

1- Protocollo di intesa “ Protocollo di intesa per la realizzazione della rete del “Sollievo” tra i Comuni dell’Ambito 10 e Dipartimento di Salute Mentale – Area Vasta 2 Fabriano.

Soggetti partecipanti: Comune di Fabriano, Cerreto d'Esi, Serra San Quirico, Sassoferrato, Genga, Asur Zona territoriale 6 di Fabriano: Dipartimento di salute mentale, Coop. soc. Errediemme

Impegni di mezzi finanziari: € 24.198,04

Durata: anni 1

Indicare la data di sottoscrizione: 01.04.2015

2- Protocollo di intesa per lo svolgimento in forma integrata degli interventi di integrazione lavorativa delle categorie svantaggiate.

Soggetti partecipanti: i Comuni dell'Ambito 10 , Asur Zona territoriale 6 di Fabriano, Provincia di Ancona

Impegni di mezzi finanziari : ///

Durata : anni 3

Indicare data sottoscrizione : 21.12.2009 - rinnovo triennale

3- Protocollo di intesa “Percorso integrato e condiviso – interventi socio-sanitari nell’area dell’infanzia e dell’adolescenza “tra i Comuni di Fabriano, Cerreto d’Esi, Genga,Serra San Quirico, Sassoferrato, Area Vasta 2 di Fabriano

Altri soggetti partecipanti: Comune di Fabriano, Cerreto d’Esi, Genga, Sassoferrato , Serra San Quirico e Distretto sanitario di Fabriano.

Impegni di mezzi finanziari: //

Durata: anni 3

4- Protocollo di intesa per la realizzazione di strategie di rete per l’affido e l’accoglienza familiare

Soggetti partecipanti: Ambito territoriale Sociale n°10 – 8 – 9 – 10- 11 – 12 – 13
Area Vasta 2 - Associazione “Ecco tuo figlio” Ancona - Associazione “Famiglie per l’accoglienza” Ancona - Associazione Consultorio “La famiglia” Jesi - Associazione “OIKOS” Onlus Jesi - Associazione “Un Tetto” Senigallia

Impegni di mezzi finanziari: //

Durata: anni 3

Indicare data di sottoscrizione: 31.01.2012 con rinnovi triennali

5- Protocollo di intesa per l’accoglienza dei rifugiati _

Soggetti partecipanti: Prefettura di Ancona, Comune di Fabriano, Cerreto d’Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico, soggetti del terzo settore.

Impegni finanziari: //

Indicare data di sottoscrizione:

6 Protocollo di intesa tra comuni per l'apertura di uno sportello decentrato dell'Agenzia delle Entrate a Fabriano

Soggetti partecipanti : Comune di Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico

Impegno finanziario : complessivo € 14.000,00 di cui € 9.176,55 a carico del Comune di Fabriano

Durata: ///

Data di sottoscrizione : 17.10.2014

7 Convenzione tra i comuni di Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico per il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace

Soggetti partecipanti : Comune di Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico

Impegni di mezzi finanziari: €. 140.000,00 da ripartire tra i comuni in base alla popolazione residente – quota a carico del Comune di Fabriano € 92.000,00

Durata: anni 1, rinnovabile

Data sottoscrizione: 21/12/2014

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

L.61/98

Funzioni o servizi:

SISMA, PROTEZIONE CIVILE

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normativi:

L.R. 30/98 - L.R. 44/97 - L.R. 39/97 - L.13/89 - L. 431/98 - L.R. 18/96-

Funzioni o servizi:

TRASPORTO URBANO- SERVIZI SOCIALI -

Trasferimenti di mezzi finanziari:

Unità di personale trasferito:

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4- ECONOMIA INSEDIATA

IMPRESE ATTIVE NEL COMUNE PER SETTORE DI ATTIVITA'

	Imprese attive	Percentuale imprese attive	Addetti	Percentuale addetti
Agricoltura	443,00	18,19	0,00	0,00
Pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Miniere e cave	2,00	0,08	0,00	0,00
Industrie	298,00	12,24	0,00	0,00
Costruzioni	273,00	11,21	0,00	0,00
Commercio	563,00	23,12	0,00	0,00
Alberghi	10,00	0,41	0,00	0,00
Trasporti	55,00	2,26	0,00	0,00
Serv. Finanziari	81,00	3,33	0,00	0,00
Altri Servizi	195,00	8,01	0,00	0,00
Istruzione	19,00	0,78	0,00	0,00
Sanità	15,00	0,62	0,00	0,00
Altri Servizi Sociali	144,00	5,91	0,00	0,00
Altri Servizi pubblici, sociali e personali	334,00	13,72	0,00	0,00
Non classificate	3,00	0,12	0,00	0,00
Totali	2.435,00	100,00	0,00	100,00

SEZIONE II

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Entrate Tributarie	20.051.793,41	17.410.730,82	17.641.000,00	17.487.000,00	16.897.000,00	16.897.000,00	-0,87
Entrate per Contributi Trasferimenti Correnti	3.894.284,39	5.845.708,20	4.479.010,00	4.227.400,00	4.047.400,00	4.025.400,00	-5,62
Entrate Extratributarie	5.490.912,70	4.797.347,70	4.802.100,00	4.972.600,00	4.956.600,00	4.956.600,00	3,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.436.990,50	28.053.786,72	26.922.110,00	26.687.000,00	25.901.000,00	25.879.000,00	-0,87
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	90.721,57	117.680,66	77.500,00	62.500,00	0,00	0,00	-19,35
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	630.534,61	15.612,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	400.000,00	0,00	0,00	801.493,20	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	29.927.712,07	28.171.467,38	26.999.610,00	28.181.527,81	25.916.612,00	25.879.000,00	4,38

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.2.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza) 1	(accertamenti competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.907.362,76	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.133.657,63	1.714.869,50	6.597.500,00	4.585.225,19	5.191.000,00	4.641.000,00	-30,50
Proventi e oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	272.164,71	353.045,32	150.000,00	187.500,00	120.000,00	250.000,00	29,24
Accensione di Mutui Passivi	0,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	0,00	-33,33
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento investimenti	51.914,78	81.708,47	0,00	176.199,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.457.737,12	2.149.623,29	6.972.500,00	7.006.287,22	5.311.000,00	4.891.000,00	0,48
Riscossione di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A)+(B)+(C)	31.385.449,19	30.321.090,67	34.972.110,00	36.187.815,03	32.227.612,00	31.770.000,00	3,48

2.2 - ANALISI delle RISORSE**2.2.1 - Entrate Tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	11.631.237,41	9.218.925,38	10.100.000,00	10.919.000,00	10.329.000,00	10.329.000,00	8,11
Tasse	4.090.977,45	4.892.518,74	4.885.000,00	4.633.000,00	4.633.000,00	4.633.000,00	-5,16
Tributi speciali ed altre entrate proprie	4.329.578,55	3.299.286,70	2.656.000,00	1.935.000,00	1.935.000,00	1.935.000,00	-27,15
Totale Entrate Tributarie	20.051.793,41	17.410.730,82	17.641.000,00	17.487.000,00	16.897.000,00	16.897.000,00	-0,87

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate Tributarie****2.2.1.2**

	ALIQUOTE IMU (‰)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
IMU 1° casa	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
IMU 2° casa non locata	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Totale IMU 1-2 casa	-	-	0,00	0,00	-	-	0,00
Fabbricati	0,00	9,80	-	-	3.293.000,00	3.293.000,00	3.293.000,00
Altro	0,00	0,00	-	-	744.000,00	744.000,00	744.000,00
Totale IMU	-	-	0,00	0,00	4.037.000,00	4.037.000,00	4.037.000,00

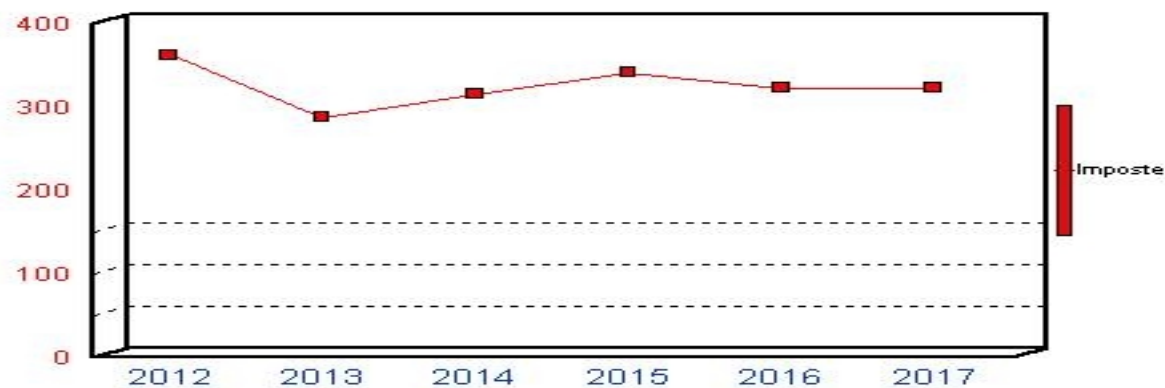
2.2 - ANALISI delle RISORSE

2.2.1 - Analisi del prelievo fiscale

2.2.1.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso Anno 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	11.631.237,41	9.218.925,38	10.100.000,00	10.919.000,00	10.329.000,00	10.329.000,00	8,11
Popolazione	32.066,00	32.000,00	31.980,00	31.960,00	31.950,00	31.950,00	
Imposizione pro capite	362,73	288,09	315,82	341,65	323,29	323,29	

Analisi del prelievo fiscale



2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSE

Le entrate correnti di cui l'Ente dispone sono costituite da: Entrate Tributarie, Trasferimenti Correnti, Entrate Extratributarie.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio rappresentano la fonte di finanziamento principale del bilancio comunale considerato che la capacità di spesa di un Ente dipende dal volume di risorse proprie che vengono reperite. La riforma del federalismo fiscale ha attribuito all'ente locale una maggiore autonomia impositiva a fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti erariali: la capacità di spesa dell'ente dipenderà dalla sua propensione a reperire risorse proprie.

Le risorse del Titolo I si suddividono in: Imposte, Tasse, Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono:

L'Imposta Unica Comunale (IUC) , l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e l'Addizionale Comunale IRPEF.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore in tutti i comuni italiani l'Imposta Unica Comunale disciplinata dai commi 639 e seguenti art. 1 della Legge di Stabilità 2014, n. 147/2013, modificata dalla legge 16/2014 e successive modificazioni.

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta in due diversi tributi:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'istituzione dell'Imposta Municipale Secondaria, in sostituzione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stata posticipata all'anno 2016 dal D.l. 31 dicembre 2014, n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11

IMU

L'art. 1, comma 703 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, prevista dal decreto-Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011, che ha istituito dal primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i possessori di immobili siti sul territorio comunale. Sono soggetti passivi il proprietario o il soggetto titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sull'immobile. Nel caso di leasing, soggetto passivo è il locatario, dalla data di stipula del contratto e per tutta la sua durata. Nel caso di concessioni di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

Il tributo è dovuto su tutti gli immobili posseduti, eccetto i terreni agricoli (in quanto il Comune di Fabriano rientra tra i comuni di cui alla lettera h dell'art. 7 del D.Lgs 504/92, ovvero ubicati in zona montana) ed i fabbricati rurali ad uso strumentale (in quanto il Comune di Fabriano rientra tra quelli montani o parzialmente montani), nonché gli altri immobili esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 9, c. 8, D.Lgs 23/2011.

Anche per l'anno 2015 l'imposta municipale propria, non si applica alle seguenti categorie di immobili:

- a) Abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) Unità immobiliari, assimilate ad abitazione principale, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- c) Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e che hanno nella stessa la residenza anagrafica e la dimora abituale. Il comodatario non deve essere titolare di percentuali di diritti reali di godimento sull'immobile (usufrutto, uso, abitazione). L'agevolazione opera fino a concorrenza della quota di rendita risultante in catasto inferiore o uguale il valore di euro 500,00 e per una sola unità immobiliare.
- d) All'immobile assegnato al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.
- f) Abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia
- g) Ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà ed usufrutto nel Comune di Fabriano, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Sull'imposta dovuta per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" deve calcolarsi la quota statale, applicando l'aliquota statale di base (7,6 per mille), la parte restante è di competenza del comune. Il gettito derivante da tutti gli altri immobili soggetti ad imposta è di esclusiva competenza del Comune.

Per l'anno 2015, le aliquote IMU sono quelle stabilite con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Il gettito stimato per l'anno 2015 è pari ad € 4.037.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

La Legge 27 dicembre 2006, n.296 prevede che "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa.

Il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, che avevano previsto il blocco dell'aumento dei tributi comunali, stabilendo:

- a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13 agosto 2011;
- b) a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

Il Comune di Fabriano ha applicato l'aliquota massima dello 0,8 % già dal 2008. Per il 2015 l'aliquota sarà confermata nella misura dello 0,8 per cento.

TASI

Con la Legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) e successive modificazione e integrazioni, è stata introdotta la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Sono tenuti al pagamento del tributo, nel Comune di Fabriano, chiunque possieda, a titolo di proprietario, uso, usufrutto, abitazione o superficie unità immobiliari adibite ad abitazione principale, pertinenze e assimilati.

Per l'anno 2015 le aliquote sono quelle stabilite con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Sono esenti dal tributo (TASI) gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti Enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), ed i) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504; ai fini dell'applicazione della lettera i) resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 91-bis del Decreto-Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 e successive modificazioni.

Il gettito stimato per l'anno 2015 è pari ad € 2.883.000,00.

TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, con la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità), viene introdotta la TARI (Tassa sui rifiuti) in sostituzione della TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi). Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse della TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel Catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998 n. 138.

Per il 2015 il gettito della TARI è previsto in € 4.106.000,00.

RECUPERO TRIBUTI COMUNALI

Per il 2015 si prevede di recuperare evasione ICI per € 1.010.000,00 e evasione Tarsu per € 305.000,00.

2.2.1.4 Per l'IMU/ICI indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Il modello F24 per l'IMU non permette di distinguere i versamenti a fronte dei fabbricati produttivi da quelli relativi agli altri fabbricati.

2.2.1.5. Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse - 2.2 Analisi delle risorse - 2.2.1.3 - 2.2.1.7 Valutazione, Aliq. applicate, Altre cons

La stima delle entrate tributarie per il triennio 2015/2017 e' stata effettuata calcolando il gettito presunto sulla base delle nuove aliquote sopra riportate.

Le tariffe relative alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche sono state confermate rispetto all'anno 2014.

Le tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche Affissioni sono state confermate rispetto all'anno 2014.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dei tributi locali è la dirigente del Settore Risorse e Servizi finanziari Dott.ssa Immacolata De Simone

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2-Contributi e Trasferimenti Correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e Trasferimenti Correnti dallo Stato	903.036,94	2.374.225,27	443.000,00	198.000,00	79.000,00	66.000,00	-55,30
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	908.035,83	1.043.057,51	1.074.960,00	679.000,00	653.000,00	644.000,00	-36,83
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.658.869,08	1.460.631,98	1.607.000,00	2.158.000,00	2.158.000,00	2.158.000,00	34,29
Contributi e trasferimenti da parte di org. comunitari e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti	424.342,54	967.793,44	1.354.050,00	1.192.400,00	1.157.400,00	1.157.400,00	-11,94
Totale Contributi e Trasferimenti Correnti	3.894.284,39	5.845.708,20	4.479.010,00	4.227.400,00	4.047.400,00	4.025.400,00	-5,62

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali

Per l'anno 2015 il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato determinato sulla base dei criteri concordati nella seduta Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 31.03.2015 come stabilito dall'art. 1 comma 380 ter, lett. b) della Legge n. 228/2012 ed aggiornati in applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 7, comma 3 del DL n. 78/2015. In attesa dell'emanazione del Decreto del Consiglio dei Ministri che stabilisce i criteri di formazione e di riparto del FSC per l'anno 2015.

Il FSC assegnato al Comune di Fabriano per l'anno 2015 ammonta ad € 1.882.000 circa.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D. Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate. L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata considerando le previsioni di entrata fatte dai dirigenti comunali, competenti in materia, sulla base delle comunicazioni ricevute dalla Regione.

I trasferimenti dalla Regione ammontano a € 679.000,00:

CONTRIBUTI ORDINARI

-CONTRIBUTO REGIONALE FONDO UNICO SOCIALE – EDUCATIVO	€ 223.000,00
-CONTRIBUTO REGIONE INTERESSI RATE AMMORTAMENTO MUTUI	€ 81.000,00
-CONTRIBUTO REGIONE ASILI NIDO	€ 40.000,00

CONTRIBUTI REGIONALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

-CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' CULTURALI	€ 25.000,00
-CONTRIBUTI REGIONALI PROGETTO VITA INDIPENDENTE A FAVORE PERSONE IN GRAVE DIFFICOLTA' MOTORIA	€ 6.000,00
-CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' MUSEALI	€ 2.000,00
- CONTRIBUTO REGIONE SERVIZI GESTIONE PARCO FORMATIVO PER LA PROTEZIONE CIVILE LOC.BELVEDERE	€ 20.000,00

CONTRIBUTI REGIONALI DIVERSI

CONTRIBUTO REGIONE DI PROTEZIONE CIVILE	€ 20.000,00
---	-------------

CONTRIBUTI INTERVENTI SOCIALI

-CONTRIBUTO REGIONE ASSISTENZA MINORI L. R. 7/94	€ 58.000,00
-CONTRIBUTO REGIONE PER SERVIZI COMUNALI (L.R. 18/96)	€ 200.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI IMMIGRAZIONE L.R. 2/98	€ 4.000,00

I trasferimenti per funzioni delegate dalla Regione sono quantificati in € **2.158.000,00**:

CONTRIBUTI ORDINARI	€ 1.930.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	€ 228.000,00

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni elezioni, leggi speciali, ecc.)

I trasferimenti previsti per l'anno 2015 da altri enti pubblici ammontano a € **1.192.400,00**:

CONTRIBUTI DIVERSI

-TRASFERIMENTI COMUNI ASSOCIATI AMBITO 10	€ 320.000,00
COMPARTECIPAZIONE COMUNI ASSOCIATI	
-CONTRIBUTI COMUNI FUNZIONAMENTO UFFICI GIUDICE DI PACE	€ 24.000,00
- CONTRIBUTI COMUNI AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 5.000,00

CONTRIBUTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

-CONTRIBUTO PROVINCIA CORSI ORIENTAMENTO MUSICALE	€ 6.000,00
-CONTRIBUTO INDAGINI STATISTICHE	€ 6.400,00
-CONTRIBUTO PROVINCIA SPESE SCUOLA FORMAZIONE	€ 32.000,00
-CONTRIBUTO PROVINCIA AMBITO 10	€ 50.000,00

-CONTRIBUTO PROVINCIA GESTIONE IAT	€	45.000,00
-CONTRIBUTO PROVINCIA ILLEGITIMI ABBANDONATI E MINORI	€	21.000,00
-CONTRIBUTO DA ALTRI ENTI AMBITO 10	€	400.000,00
-CONTRIBUTO ASUR ATTIVITA' AMBITO 10	€	270.000,00
-CONTRIBUTO CAMERA COMMERCIO ATTIVITA' MUSEALI	€	3.000,00
-CONTRIBUTO CAMERA COMMERCIO ATTIVITA' UNESCO	€	10.000,00

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

CONTRIBUTI STATALI (€ 198.000,00)

I trasferimenti statali per l'anno 2015 non fiscalizzati sono i seguenti:

-Contributo Per Sviluppo Investimenti	€	132.000,00
-Contributo Consolidato altri	€	66.000,00

Complessivamente il Titolo II° delle Entrate, comprendente i trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ed altri Enti pubblici, è pari a € 4.227.400,00=.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3-Proventi extratributari**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dai servizi pubblici	3.623.707,29	3.154.809,14	3.153.800,00	3.193.600,00	3.353.600,00	3.353.600,00	1,26
Proventi dei beni dell'Ente	450.019,22	429.001,36	431.650,00	432.400,00	432.400,00	432.400,00	0,17
Interessi su anticipazioni e crediti	18.556,59	7.132,67	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	33,33
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	1.398.629,60	1.206.404,53	1.215.150,00	1.344.600,00	1.168.600,00	1.168.600,00	10,65
Totale Proventi extratributari	5.490.912,70	4.797.347,70	4.802.100,00	4.972.600,00	4.956.600,00	4.956.600,00	3,55

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse finanziarie del Titolo III sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi vari. Il valore finanziario di queste entrate è determinato principalmente dalle entrate che derivano dalle prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Le entrate dei proventi dei servizi pubblici per l'anno 2015 ammontano ad € 3.193.400,00.

Le tariffe dei servizi pubblici sono state adeguate all'indice Istat.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I proventi dei beni del Comune di Fabriano iscritti in bilancio si riferiscono ai canoni di locazione aggiornati secondo gli indici ISTAT e rinegoziati alla scadenza di ogni contratto.

Nel 2015 si prevede un importo di € 432.400,00= dovuto ai fitti attivi dei fondi rustici e alle locazioni ad uso abitativo e commerciale degli immobili.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4-Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	154.806,72	178.487,99	1.110.000,00	1.636.825,19	890.000,00	1.030.000,00	47,46
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	661.167,71	1.127.263,87	3.323.000,00	2.688.400,00	2.300.000,00	2.264.000,00	-19,10
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	200.955,20	588.500,00	73.000,00	0,00	0,00	-87,60
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	680.569,48	678.888,42	1.003.500,00	437.000,00	1.321.000,00	597.000,00	-56,45
Totale Contributi e Trasferimenti in c/capitale	1.496.543,91	2.185.595,48	6.825.000,00	4.835.225,19	5.311.000,00	4.891.000,00	-29,15

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio**TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI**

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

I cespiti iscritti nel titolo IV " Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dalla stesso legislatore in varie categorie distinguendo, in tal modo il soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili del patrimonio disponibile e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali individuati con la deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di lavori pubblici. Anche per essi l'iscrizione in bilancio è stata possibile a seguito di comunicazione dell'ufficio regionale competente.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha funzione residuale e comprende i finanziamenti concessi da altri soggetti pubblici(Comuni, Province) per la realizzazione di opere specifiche.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di soggetti non classificabili quali Enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc.

I trasferimenti in conto capitale dalla regione riguardano principalmente i finanziamenti per la costruzione e manut.di opere pubbliche e gli interventi di recupero e ristrutturazione di immobili danneggiati dal sisma del 29.09.1997 e ammontano complessivamente ad € 2.688.400=

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

Nel programma triennale delle opere pubbliche è previsto il finanziamento di alcune di esse con i proventi derivanti da alienazioni di beni immobili.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5-Proventi e oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi e oneri di urbanizzazione	362.886,28	470.725,98	227.500,00	250.000,00	120.000,00	250.000,00	9,89
Totale Proventi e Oneri di urbanizzazione	362.886,28	470.725,98	227.500,00	250.000,00	120.000,00	250.000,00	9,89

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie, è stato prorogato per l'anno 2015 ai sensi del comma 536 della Legge finanziaria 2015. Gli stessi finanziano al 50 % dell'importo previsto a bilancio le spese correnti e per un'ulteriore quota del 25% le spese di manutenzione ordinaria.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione 2015 ammontano a € 250.000,00= e sono ripartiti per:

- spese correnti, manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio com.le	€	187.500,00=
= manutenzione, straordinaria ed investimenti	€	62.500,00=

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

L'opportunità di concedere scomputi per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte dei titolari di concessioni edilizie è valutata dal Settore Tecnico tenendo presente la peculiarità degli insediamenti

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

La quota degli oneri da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio e' prevista in € 62.500,00.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6-Accensione di prestiti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	0,00	-33,33
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione di prestiti	0,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	0,00	-33,33

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Le risorse del Titolo V sono costituite dalle Accensioni di prestiti e dalle Anticipazioni di cassa. Le risorse proprie in conto capitale (Alienazioni di beni, Concessioni edilizie), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eventuali eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica positiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le Accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, incidono sulla spesa corrente. Pertanto il ricorso all'indebitamento deve essere fatto considerando non solo la capacità di indebitamento dell'Ente, determinata in base alle disposizioni normative vigenti, ma anche valutando la riduzione del margine di manovra della spesa che l'Ente subirà a seguito dell'irrigidimento della struttura di bilancio dovuta ad un incremento della spesa obbligatoria (spese interessi, rimborso prestiti, gestione corrente dell'opera.etc.)

Le Anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La capacità di indebitamento del Comune di Fabriano all' 1.01.2015 è pari ad € 1.753.708,68

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7-Riscossione di crediti e Anticipazioni**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012	Esercizio Anno 2013	Esercizio in corso 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione definitiva)				
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilit  liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine   disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Ciascun ente   libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella corrispondente voce del titolo III della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa con apposita variazione al verificarsi della necessit  descritta.

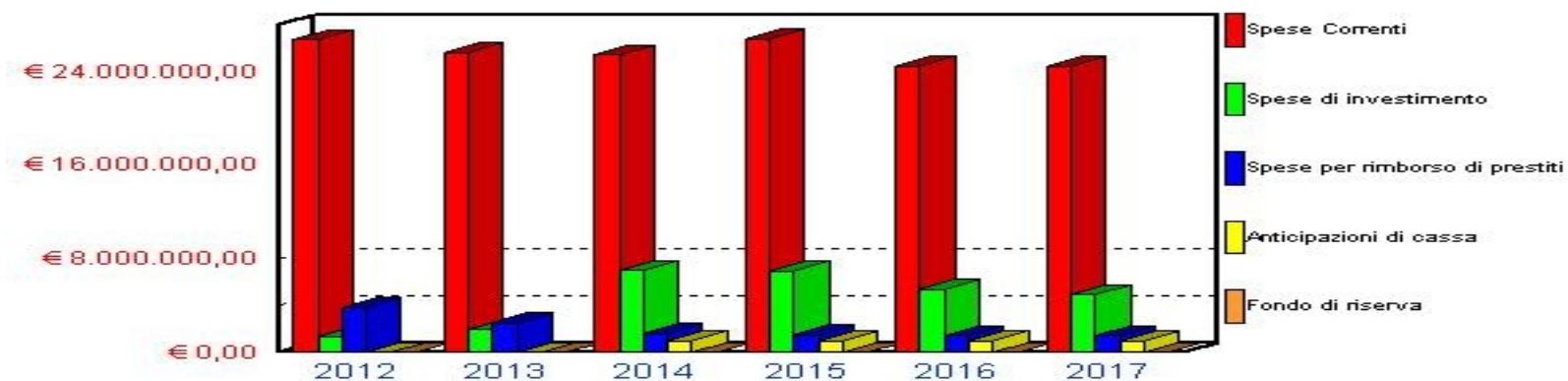
La previsione relativa all'anticipazione di tesoreria rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente ed   stata iscritta a mero titolo precauzionale per un importo di   1.000.000,00.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

PARTE SPESA - Quadro riassuntivo

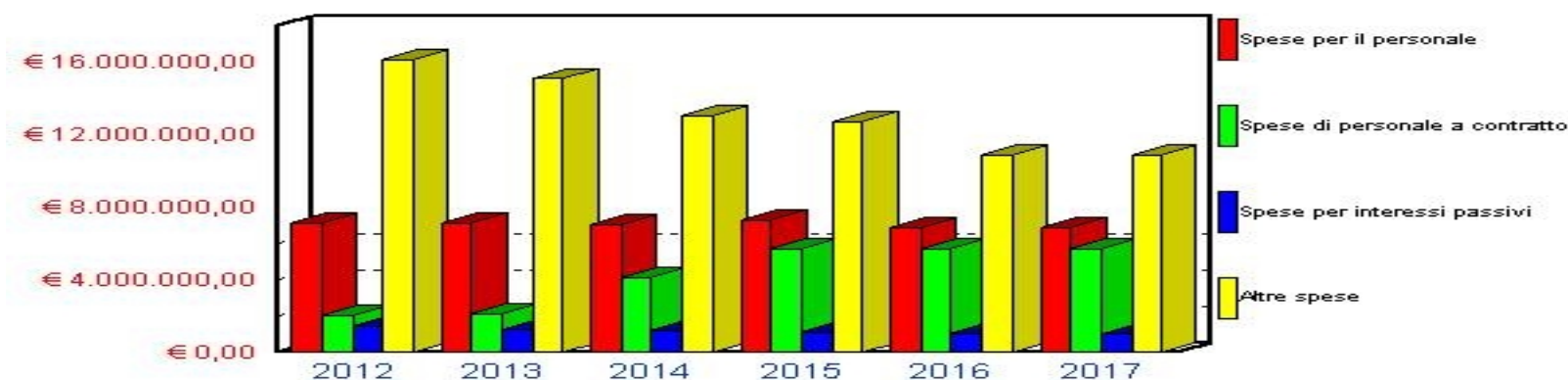
SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese Correnti	26.727.617,50	25.606.557,63	25.395.310,00	26.792.417,81	24.470.612,00	24.406.900,00
	83,67 %	85,28 %	72,62 %	74,04 %	75,93 %	76,82 %
Spese di investimento	1.381.975,77	1.930.878,09	6.983.100,00	6.926.287,22	5.356.000,00	4.936.000,00
	4,33 %	6,43 %	19,97 %	19,14 %	16,62 %	15,54 %
Spese per rimborso di prestiti	3.835.608,96	2.488.748,77	1.593.700,00	1.469.110,00	1.401.000,00	1.427.100,00
	12,01 %	8,29 %	4,56 %	4,06 %	4,35 %	4,49 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	0,00 %	0,00 %	2,86 %	2,76 %	3,10 %	3,15 %
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	31.945.202,23	30.026.184,49	34.972.110,00	36.187.815,03	32.227.612,00	31.770.000,00

Quadro riassuntivo



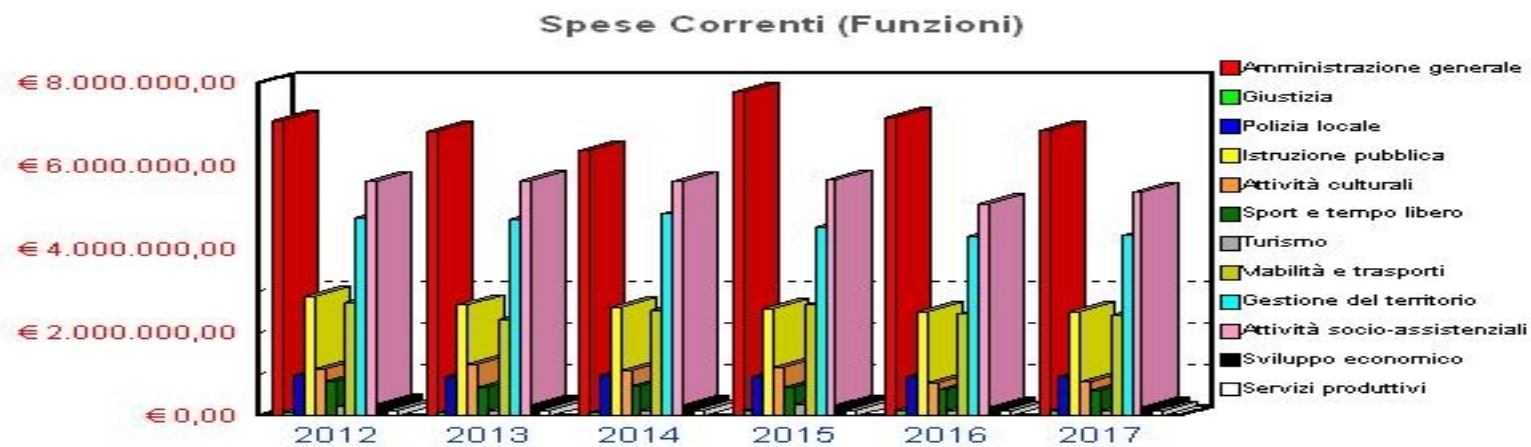
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Rigidità)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza) 1	(impegni competenza) 2	(previsione definitiva) 3	4	5	6
Spese per il personale	7.117.718,72	7.135.586,65	7.040.780,00	7.281.828,36	6.862.400,00	6.851.100,00
	26,63 %	27,87 %	27,72 %	27,18 %	28,04 %	28,07 %
Spese di personale a contratto (art. 11 T.U. 267/00)	2.032.615,93	2.117.940,90	4.131.000,00	5.681.000,00	5.681.000,00	5.681.000,00
	7,60 %	8,27 %	16,27 %	21,20 %	23,22 %	23,28 %
Spese per interessi passivi	1.462.387,65	1.256.095,60	1.185.250,00	1.132.670,00	1.060.420,00	995.400,00
	5,47 %	4,91 %	4,67 %	4,23 %	4,33 %	4,08 %
Altre spese	16.114.895,20	15.096.934,48	13.038.280,00	12.696.919,45	10.866.792,00	10.879.400,00
	60,30 %	58,95 %	51,34 %	47,39 %	44,41 %	44,57 %
Totale	26.727.617,50	25.606.557,63	25.395.310,00	26.792.417,81	24.470.612,00	24.406.900,00
Percentuale di rigidità	39,70 %	41,05 %	48,66 %	52,61 %	55,59 %	55,43 %

Spese Correnti (Rigidità)

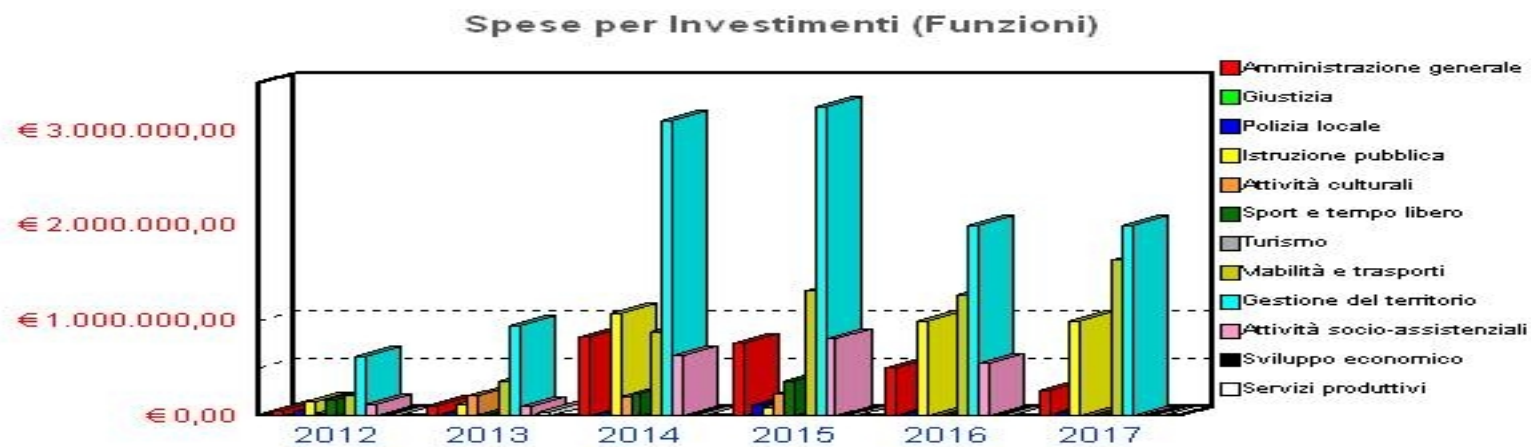
ANALISI PARTE SPESA - Spese Correnti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	7.100.926,41	6.834.211,37	6.368.409,00	7.783.754,07	7.170.862,00	6.849.220,00
	26,57 %	26,69 %	25,08 %	29,05 %	29,30 %	28,06 %
Giustizia	98.000,00	67.000,00	74.540,00	132.300,00	134.800,00	134.800,00
	0,37 %	0,26 %	0,29 %	0,49 %	0,55 %	0,55 %
Polizia locale	975.997,81	937.399,79	978.010,00	944.800,00	944.800,00	944.800,00
	3,65 %	3,66 %	3,85 %	3,53 %	3,86 %	3,87 %
Istruzione pubblica	2.857.869,19	2.665.326,70	2.616.190,00	2.569.600,00	2.500.500,00	2.493.200,00
	10,69 %	10,41 %	10,30 %	9,59 %	10,22 %	10,22 %
Attività culturali	1.138.320,90	1.250.199,86	1.099.587,00	1.154.665,60	794.150,00	809.150,00
	4,26 %	4,88 %	4,33 %	4,31 %	3,25 %	3,32 %
Sport e tempo libero	827.769,01	693.155,61	718.190,00	689.130,00	632.870,00	620.380,00
	3,10 %	2,71 %	2,83 %	2,57 %	2,59 %	2,54 %
Turismo	221.777,76	115.733,51	118.850,00	276.015,67	126.100,00	115.600,00
	0,83 %	0,45 %	0,47 %	1,03 %	0,52 %	0,47 %
Viabilità e trasporti	2.721.753,22	2.305.797,52	2.541.237,00	2.665.762,60	2.446.600,00	2.421.700,00
	10,18 %	9,00 %	10,01 %	9,95 %	10,00 %	9,92 %
Gestione del territorio	4.764.978,71	4.711.977,25	4.854.626,00	4.527.993,47	4.306.000,00	4.335.800,00
	17,83 %	18,40 %	19,12 %	16,90 %	17,60 %	17,76 %
Attività socio-assistenziali	5.628.309,52	5.636.959,37	5.636.021,00	5.672.600,00	5.100.980,00	5.370.900,00
	21,06 %	22,01 %	22,19 %	21,17 %	20,85 %	22,01 %
Sviluppo economico	273.471,49	254.444,62	254.850,00	257.850,00	206.450,00	205.350,00
	1,02 %	0,99 %	1,00 %	0,96 %	0,84 %	0,84 %
Servizi produttivi	118.443,48	134.352,03	134.800,00	117.946,40	106.500,00	106.000,00
	0,44 %	0,52 %	0,53 %	0,44 %	0,44 %	0,43 %
Totale	26.727.617,50	25.606.557,63	25.395.310,00	26.792.417,81	24.470.612,00	24.406.900,00



ANALISI PARTE SPESA - Spese per Investimenti (Funzioni)

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Amministrazione generale	55.732,39	104.457,99	827.800,00	762.779,42	500.000,00	264.000,00
	4,03 %	5,41 %	11,85 %	11,01 %	9,34 %	5,35 %
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Polizia locale	45.000,00	30.000,00	30.000,00	111.550,25	35.000,00	35.000,00
	3,26 %	1,55 %	0,43 %	1,61 %	0,65 %	0,71 %
Istruzione pubblica	143.302,50	123.371,29	1.073.900,00	89.350,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	10,37 %	6,39 %	15,38 %	1,29 %	18,67 %	20,26 %
Attività culturali	18.000,00	208.955,20	200.000,00	228.166,98	0,00	0,00
	1,30 %	10,82 %	2,86 %	3,29 %	0,00 %	0,00 %
Sport e tempo libero	169.617,95	7.999,92	233.000,00	363.089,20	0,00	0,00
	12,27 %	0,41 %	3,34 %	5,24 %	0,00 %	0,00 %
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Viabilità e trasporti	210.671,93	363.677,83	883.500,00	1.314.059,72	1.271.000,00	1.637.000,00
	15,24 %	18,83 %	12,65 %	18,97 %	23,73 %	33,16 %
Gestione del territorio	621.499,97	950.416,70	3.102.600,00	3.246.541,65	2.000.000,00	2.000.000,00
	44,97 %	49,22 %	44,43 %	46,87 %	37,34 %	40,52 %
Attività socio-assistenziali	118.151,03	98.199,16	632.300,00	810.750,00	550.000,00	0,00
	8,55 %	5,09 %	9,05 %	11,71 %	10,27 %	0,00 %
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Servizi produttivi	0,00	43.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	2,27 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	1.381.975,77	1.930.878,09	6.983.100,00	6.926.287,22	5.356.000,00	4.936.000,00



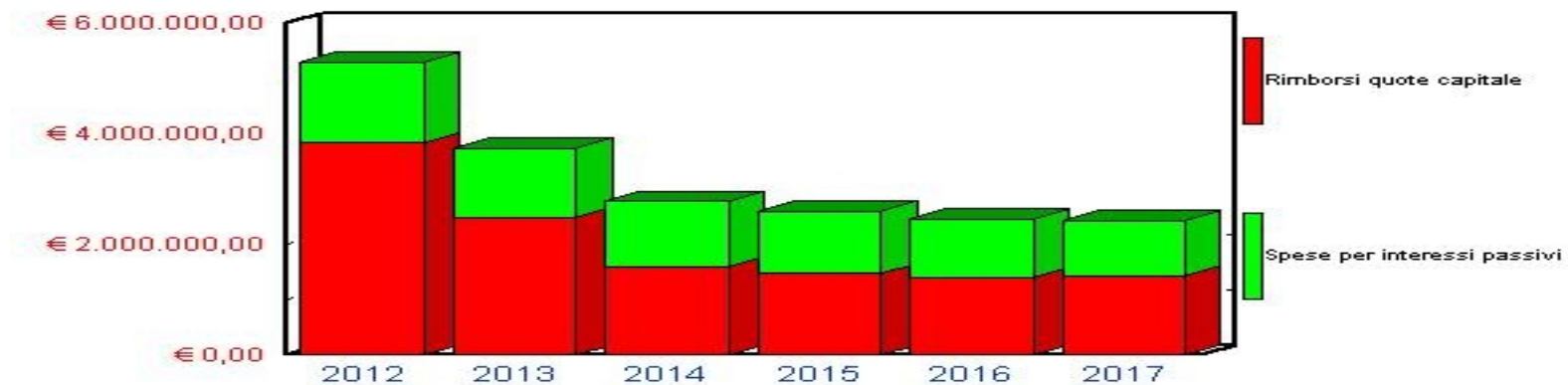
ANALISI PARTE SPESA - Analisi forme di finanziamento Spese di Investimento

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Alienazioni patrimoniali	154.806,72	178.487,99	1.110.000,00	1.636.825,19	890.000,00	1.030.000,00
	18,97 %	11,85 %	18,36 %	35,99 %	22,31 %	23,99 %
Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Mutui	0,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	3,72 %	3,30 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da Stato	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	1.000.000,00
	0,00 %	0,00 %	13,23 %	0,00 %	20,05 %	23,29 %
Contributi dalla Regione	661.167,71	1.127.263,87	3.323.000,00	2.688.400,00	2.300.000,00	2.264.000,00
	81,03 %	74,82 %	54,96 %	59,11 %	57,64 %	52,72 %
Contributi da altri Enti Pubblici	0,00	200.955,20	588.500,00	73.000,00	0,00	0,00
	0,00 %	13,34 %	9,73 %	1,61 %	0,00 %	0,00 %
Contributi da Privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Avanzo fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Giroconti entrate varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
- - - Altre Entrate - - -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Totale	815.974,43	1.506.707,06	6.046.500,00	4.548.225,19	3.990.000,00	4.294.000,00



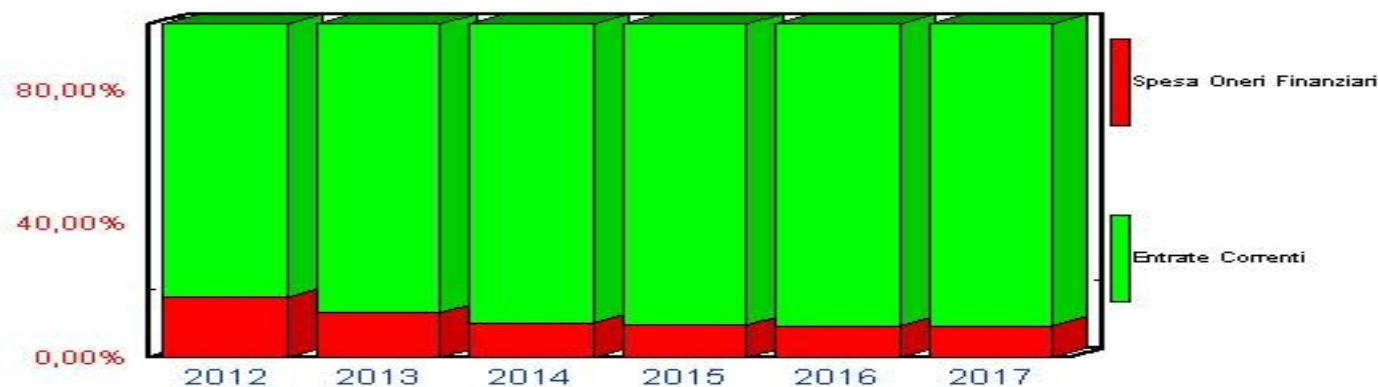
ANALISI PARTE SPESA - Spese per Oneri finanziari

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Rimborsi quote capitale	3.835.608,96	2.488.748,77	1.593.700,00	1.469.110,00	1.401.000,00	1.427.100,00
	72,40 %	66,46 %	57,35 %	56,47 %	56,92 %	58,91 %
Spese per interessi passivi	1.462.387,65	1.256.095,60	1.185.250,00	1.132.670,00	1.060.420,00	995.400,00
	27,60 %	33,54 %	42,65 %	43,53 %	43,08 %	41,09 %
Totale	5.297.996,61	3.744.844,37	2.778.950,00	2.601.780,00	2.461.420,00	2.422.500,00
Aumento rispetto all'anno precedente	-	-29,32 %	-25,79 %	-6,38 %	-5,39 %	-1,58 %

Spese per Oneri finanziari

ANALISI PARTE SPESA - Pressione Finanziaria

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	2015	2016	2017
	(impegni competenza)	(impegni competenza)	(previsione definitiva)			
	1	2	3	4	5	6
Spese oneri finanziari	5.297.996,61	3.744.844,37	2.778.950,00	2.601.780,00	2.461.420,00	2.422.500,00
Entrate Correnti	29.436.990,50	28.053.786,72	26.922.110,00	26.687.000,00	25.901.000,00	25.879.000,00
%	18,00 %	13,35 %	10,32 %	9,75 %	9,50 %	9,36 %

Pressione Finanziaria

SEZIONE III

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La sezione III è dedicata ad illustrare le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale per il triennio 2015-2017.

Le schede di programma inserite nella RPP sono state sviluppate nel contesto più ampio dei principi di pianificazione strategica ed operativa introdotti dal ciclo della performance di cui al D.lgvo. n. 150/ 2009.

Come descritto nella introduzione della RPP, gli organi di indirizzo politico amministrativo sono chiamati a definire gli obiettivi ed indirizzi strategici ed operativi che intendono raggiungere su base triennale e da dettagliare in riferimento all'anno.

Partendo dal mandato elettorale gli organi di governo individuano gli obiettivi strategici su base triennale , da riportare nelle schede di programma.

Questi obiettivi devono essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'Amministrazione.

I programmi strategici sviluppati sulla base delle linee di mandato e riportati nella RPP sono i seguenti

LINEE DI MANDATO: ASSI STRATEGICI	PROGRAMMI STRATEGICI della RPP
1) "TERRA" PER VALORIZZARE IL TERRITORIO CON IL MODELLO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE	1) GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
2) "ACCIAIO" PER FAVORIRE IL LAVORO, LO SVILUPPO, LE IMPRESE E CREARE NUOVA IMPRENDITORIALITA'	2) INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO
3) "SALUTE" PER PROMUOVERE UN WELFARE DI QUALITA' PER CREARE LA CITTA' DEL CHECK UP ED UNA COMUNITA' SOLIDALE	3) POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE
4) "SPORT" ED ISTRUZIONE PER VALORIZZARE LA CITTADELLA DELLO SPORT ED IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	4) ISTRUZIONE E SPORT
5) "MICROCHIP" PER UNA CITTA' DEL SOFTWARE LIBERO ED INNOVAZIONI INFORMATICHE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA', DELLO SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO	5) UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI
	6) MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO
6) "CARTA" PER PROMUOVERE IL TURISMO ED INNOVARE LA "CULTURA" E CONOSCENZA QUALE PATRIMONIO PER LO SVILUPPO	7) PERCORSO CULTURALE
	8) PERCORSO TURISTICO

Ciascun programma strategico si articola a sua volta nei seguenti macroprogetti:

LINEE STRATEGICHE		PROGRAMMI STRATEGICI RPP		MACROPROGETTI	
01	FABRIANO CITTA' ATTENTA ALLA TERRA	01.01	GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA	01.01.01	SVILUPPARE STRUMENTI URBANISTICI STRATEGICI ED INNOVATIVI
				01.01.02	QUALITA' DELLA VITA TUTELA E PROMOZIONE AMBIENTALE
				01.01.03	VIABILITA' E SICUREZZA
02	FABRIANO CITTA' DELL'ACCIAIO	02.01	INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	02.01.01	PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
				02.01.02	MARKETING TERRITORIALE
03	FABRIANO CITTA' DELLA SALUTE	03.01	POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE	03.01.01	PROMUOVERE IL WELFARE COMUNALE
				03.01.02	PER UNA CITTA' MULTI CULTURALE
04	FABRIANO CITTA' DELLO SPORT E ISTRUZIONE	04.01	ISTRUZIONE E SPORT	04.01.01	OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA
				04.01.02	SPORT E POLITICHE GIOVANILI
05	FABRIANO CITTA' DEL MICROCHIP	05.01	UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI	05.01.01	RISORSE UMANE MOTORE DEL CAMBIAMENTO
				05.01.02	UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE
				05.01.03	PARTECIPAZIONE
		05.02	MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO	05.02.01	MOBILITA' MULTIMODALE
06	FABRIANO CITTA' DELLA CARTA	06.01	PERCORSO CULTURALE	06.01.01	PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE
				06.01.02	PIANO DI AZIONI CULTURALI
		06.02	PERCORSO TURISTICO	06.02.01	TURISMO VOLANO DEL CAMBIAMENTO

In questa sezione sono riportate alcune tabelle che forniscono il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio tra le entrate che il Comune intende reperire per il finanziamento dei programmi ed il valore delle uscite che l'Ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati, prima nel loro complesso e poi distinguendo tra la natura delle fonti finanziarie e la tipologia delle risorse impiegate.

Le tabelle successive contengono un'analisi della composizione del volume della spesa che si prevede di effettuare nel triennio distinguendo, per ciascun programma, gli interventi di parte corrente da quelli in conto capitale, nonchè in base alla natura, tra spese correnti consolidate e di sviluppo.

seguono le schede di programma in cui sono descritti:

- 1) la linea di mandato a cui il programma si riferisce
- 2) il dirigente responsabile del programma
- 3) il referente politico

- 4) i destinatari del programma
- 5) la descrizione delle scelte
- 6) la motivazione delle scelte
- 7) i risultati attesi
- 8) le risorse impiegate per la realizzazione del programma , distinte per tipologia
- 9) le spese previste per la realizzazione del programma, distinta per natura.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI : TRIENNIO

Risorse movimento dai programmi nel triennio 2014-2016	2015	2016	2017
Entrate: Totale (+) delle risorse destinate ai programmi	36.187.815,03	32.227.612,00	31.770.000,00
Uscite: Totale delle (-) risorse impegnate nei programmi	36.187.815,03	32.227.612,00	31.770.000,00

**Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione
programmi**

0

0

0

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Gestione E Sviluppo Territoriale Urbanistico, Paesaggistico Ed Ambientale Per Migliorare La Qualita' Della Vita	7.702.132,47	0,00	5.323.380,79	13.025.513,26
02 - Incentivazione Dello Sviluppo Economico	364.770,00	0,00	0,00	364.770,00
03 - Politiche Ed Interventi Sociali Per Una Comunita' Solidale	5.683.803,84	0,00	810.750,00	6.494.553,84
04 - Istruzione E Sport	3.298.080,00	0,00	452.439,20	3.750.519,20
05 - Un' Amministrazione Moderna Per I Cittadini	10.105.960,23	0,00	111.550,25	10.217.510,48
06 - Mobilita' E Trasporto Pubblico	701.100,00	0,00	0,00	701.100,00
07 - Percorso Culturale	1.129.665,60	0,00	228.166,98	1.357.832,58
08 - Percorso Turistico	276.015,67	0,00	0,00	276.015,67
09 - Mobilita' E Viabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - L'amministrazione Per I Cittadini	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	29.261.527,81	0,00	6.926.287,22	36.187.815,03



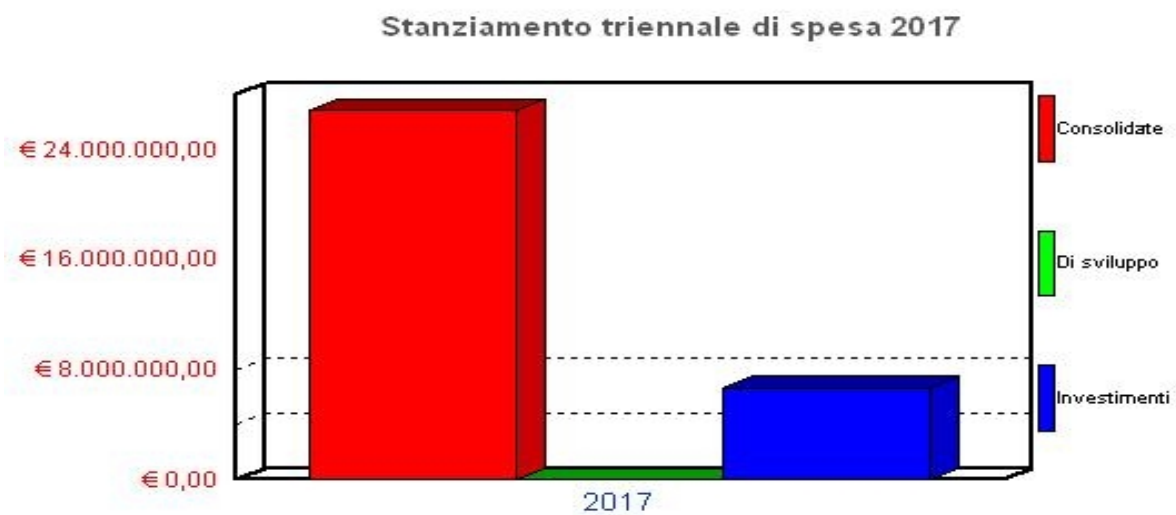
3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Gestione E Sviluppo Territoriale Urbanistico, Paesaggistico Ed Ambientale Per Migliorare La Qualita' Della Vita	7.224.950,00	0,00	5.018.000,00	12.242.950,00
02 - Incentivazione Dello Sviluppo Economico	312.950,00	0,00	0,00	312.950,00
03 - Politiche Ed Interventi Sociali Per Una Comunita' Solidale	5.020.980,00	0,00	550.000,00	5.570.980,00
04 - Istruzione E Sport	3.199.620,00	0,00	1.000.000,00	4.199.620,00
05 - Un' Amministrazione Moderna Per I Cittadini	9.451.762,00	0,00	35.000,00	9.486.762,00
06 - Mobilita' E Trasporto Pubblico	701.100,00	0,00	0,00	701.100,00
07 - Percorso Culturale	834.150,00	0,00	0,00	834.150,00
08 - Percorso Turistico	126.100,00	0,00	0,00	126.100,00
09 - Mobilita' E Viabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - L'amministrazione Per I Cittadini	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	26.871.612,00	0,00	6.603.000,00	33.474.612,00



3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
01 - Gestione E Sviluppo Territoriale Urbanistico, Paesaggistico Ed Ambientale Per Migliorare La Qualita' Della Vita	7.200.900,00	0,00	3.651.000,00	10.851.900,00
02 - Incentivazione Dello Sviluppo Economico	311.350,00	0,00	0,00	311.350,00
03 - Politiche Ed Interventi Sociali Per Una Comunita' Solidale	5.320.900,00	0,00	0,00	5.320.900,00
04 - Istruzione E Sport	3.182.830,00	0,00	3.000.000,00	6.182.830,00
05 - Un' Amministrazione Moderna Per I Cittadini	9.167.170,00	0,00	35.000,00	9.202.170,00
06 - Mobilita' E Trasporto Pubblico	701.100,00	0,00	0,00	701.100,00
07 - Percorso Culturale	834.150,00	0,00	0,00	834.150,00
08 - Percorso Turistico	115.600,00	0,00	0,00	115.600,00
09 - Mobilita' E Viabilita'	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - L'amministrazione Per I Cittadini	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	26.834.000,00	0,00	6.686.000,00	33.520.000,00



3.4 PROGRAMMA N° 1 GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE. URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"TERRA" PER VALORIZZARE IL TERRITORIO CON IL MODELLO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE
PROGRAMMI STRATEGICI	GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA
Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Assetto del Territorio Roberto Evangelisti Dirigente Settore Polizia Municipale Cataldo Strippoli
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola, Assessore e vicesindaco Angelo Tini, Assessori Claudio Alianello, Giovanni Balducci, Leonardo Meloni, Mario Paglialunga, Barbara Pallucca Giorgio Saitta
Destinatari	Tutti i cittadini , le associazioni di categoria, le PMI , gli istituti bancari, le istituzioni locali , provinciali , regionali ed interregionali, statali , associazioni sindacali, etc
Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma è diretto ad individuare, in coerenza con il piano strategico, e con la pianificazione urbana del Dost, una politica territoriale concertata e condivisa mediante una profonda rivisitazione della pianificazione urbanistica che valorizzi la qualità della vita mediante la tutela e promozione ambientale, la pianificazione e realizzazione degli interventi manutentivi della città e delle frazioni migliorandone la viabilità e sicurezza dei cittadini . Il programma , avendo carattere trasversale, è articolato in modo più puntuale negli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi -obiettivi concreti)	Di fronte alla crescente crisi industriale che ha investito il territorio comunale e al conseguente nuovo riassetto del tessuto economico locale si evidenzia la necessità di una riconversione territoriale e di nuove strategie di sviluppo economico mediante l'innovazione degli strumenti urbanistici secondo il modello dell'"economia sostenibile Prioritario sarà il rafforzamento della filiera sociale,istituzionale , nazionale ed internazionale che rafforzi il ruolo di Fabriano come città capofila della vasta aree montana

Descrizioni macroprogetti	<p>Individuare innovativi strumenti urbanistici che affrontino le seguenti tematiche in ottica trasversale e partecipata :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riconversione delle aree industriali dismesse e la riallocazione delle aree diffuse sul territorio all'interno di un distretto "verde", - la riqualificazione delle aree urbane - l'housing sociale sviluppato secondo criteri di sostenibilità ambientale e qualità - l'introduzione di meccanismi di perequazione e compensazione - l'introduzione di un sistema attuativo basato sulla trasformazione complessa attraverso il partenariato pubblico e privato - la localizzazione delle funzioni pubbliche mediante una riqualificazione degli edifici pubblici e dello efficienza energetica <p>Sviluppare l'ambiente secondo il modello dell'economia sostenibile perseguendo il contenimento del consumo dei suoli, sostenendo l'utilizzo di tecnologie volte al risparmio energetico, all'utilizzo di energie rinnovabili secondo le previsioni del Pear, sostenendo una politica per la casa che garantisca la promozione sociale ed economica incentrata sulla ecosostenibilità in una Città dove venga promosso un modello di pianificazione urbana basata sulla concertazione e partecipazione diffusa dei cittadini;</p> <p>Valorizzare le frazioni come "micro città" sostenibili in rete fra loro e con il centro urbano</p>
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 1

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>SVILUPPARE STRUMENTI URBANISTICI STRATEGICI ED INNOVATIVI</p> <p>il DOST propone un modello di trasformazione urbana legato congiuntamente, sia all'individuazione di sistemi di relazione infrastrutturale, ambientale e di identità territoriale, che ad azioni puntuali e concrete all'interno degli ambiti insediativi. Saranno infatti, proprio i sistemi che abbiamo chiamato "corridoi di valorizzazione" di tipo urbano, ambientale ed infrastrutturale a costituire quegli assi strategici di interconnessione tra le parti di territorio e di città (le "microcittà"). Tali assi restituiscono a tutti i possibili interventi plurali e di piccola scala, realizzabili all'interno delle microcittà e stimolati dalle azioni previste con l'ipotesi di urbanistica concorrenziale proposta, una volontà di coerenza con l'idea generale di sviluppo del territorio.</p> <p>Entrambi i sistemi proposti, i corridoi di valorizzazione e le microcittà, intendono incidere qualitativamente sulla "città pubblica", sul suo carattere, sui propri spazi, sulle sue potenzialità di rigenerazione a partire dal materiale esistente, evitando nuove e sempre più improbabili, quanto insostenibili, espansioni.</p> <p>Le microcittà intendono esaltare il carattere ormai senza dubbio plurale e policentrico della città recente, stimolando progetti di recupero capaci di individuare e proporre diverse modalità di uso della città. E' importante che tali ipotesi contemplino: "velocità di relazione", attraverso le nuove e necessarie connessioni infrastrutturali e, al tempo stesso, "lentezza" e "prossimità", attraverso le ipotizzate centralità locali. Particolare attenzione è stata posta a questo ultimo sottosistema connettivo che permette di sviluppare l'idea delle centralità locali, costruite a partire da una volontà di densificazione gli spazi irrisolti e degradati e di relazionarli con i più prossimi sistemi ambientali ed ecologici. La densificazione e la rigenerazione degli spazi e delle volumetrie esistenti si fonda sulla necessità di introdurre all'interno degli obiettivi e delle azioni strategiche di pre-visione della città, un'impostazione complementare, di dialogo/integrazione, tra la programmazione/progettualità urbanistica ed i temi della sostenibilità energetica attraverso l'individuazione delle relative azioni tecnico/architettoniche al fine di recuperare il patrimonio edilizio esistente (dal punto di vista del controllo energetico e dei relativi interventi a carattere bioclimatico).</p> <p>Le microcittà, messe in relazione tra loro attraverso il più ampio sistema dei corridoi di valorizzazione infrastruttura le paesaggistico, trovano il loro più adeguato compimento nella ricostruzione della relazione identitaria con il proprio territorio. Tutte le risorse culturali, dal sistema dei borghi frazionali, al sistema dei castelli e delle abbazie, fino ai magnifici monumenti urbani unitamente ad alcune strutture industriali di pregio (come le storiche Cartiere Milani), possono costituire una "rete" di luoghi significativi e significanti, capaci di molteplici "articolarazioni di senso", da quello identitario storico/territoriale a quello capace di creatività ed innovazione artistico/culturale, fino all'individuazione di nuove potenzialità di attrattività economica. Nell'ambito di tale sistema sono pervenute due proposte di accordo procedimentale da parte di privati che chiedono la trasformazione urbanistica di due aree nello spirito della riduzione del consumo del suolo. Tali proposte rappresentano un inizio rispetto alla programmazione del DOST e rappresentano l'obiettivo per il triennio 2015-2017.</p> <p><u>Cronoprogramma attività anno 2015</u> istruttoria e approvazione dei due accordi procedimentali; avvio dell'iter per l'approvazione delle relative varianti urbanistiche.</p> <p><u>attività anno 2015</u> approvazione delle varianti urbanistiche relative alle proposte di accordo.</p>
---	---

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>QUALITA' DELLA VITA TUTELA E PROMOZIONE AMBIENTALE Questa attività è strettamente interconnessa all'asse strategico microchip, al programma strategico "un'amministrazione moderna per i cittadini", in particolare al progetto "un'amministrazione efficiente e partecipata per erogare servizi migliori nell'ambito del federalismo equo solidale" a cui si rinvia</p> <p>VIABILITA' E SICUREZZA In materia di Polizia Municipale, nel corso del 2015 l'Amministrazione continuerà a seguire il percorso tracciato dalla Linea Strategica 'FABRIANO CITTA' ATTENTA ALLA TERRA', finalizzata al miglioramento della qualità della vita ed all'innalzamento dei livelli complessivi di sicurezza della nostra Città. E' dovere di chi amministra rispondere alla domanda di sicurezza che arriva dai cittadini anche tramite la propria Polizia Municipale, garantendone la presenza sul territorio con un servizio attento ai bisogni degli utenti ed al miglioramento complessivo della vivibilità e del benessere cittadino.</p> <p>Anche quest'anno, dunque, il servizio di vigilanza, compatibilmente con le note carenze di organico, sarà dunque concentrato su quello che più interessa i cittadini: anzitutto, su un maggiore controllo delle strade, con particolare attenzione alla parte centrale della città e delle vie principali, alle scuole ed ai giardini, garantendo la disponibilità della pattuglia per le zone periferiche della città e per le frazioni. Dovranno essere rilevate con attenzione eventuali problematiche (in particolare buche e sconnessioni del manto stradale, ovvero problematiche relative alla segnaletica) da segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico per gli interventi di competenza. Inoltre, si continuerà ad attuare ogni possibile forma di contrasto alle forme di degrado che si vedono talvolta in città (si pensi all'imbrattamento ed ai piccoli danneggiamenti), sui controlli circa il corretto conferimento dei rifiuti e sui servizi di vigilanza all'entrata ed all'uscita delle Scuole in funzione di prevenzione al bullismo, da realizzarsi, ove possibile, anche tramite l'apporto di volontari opportunamente individuati e formati. Ci si propone inoltre di mantenere costante l'impegno sul fronte del controllo di esercizi commerciali e pubblici esercizi, sull'attività di vigilanza edilizia in collaborazione con il Settore Assetto del Territorio e sui controlli circa il rispetto delle norme previste nel Regolamento di Polizia Urbana 2014, in particolare su tutti quei comportamenti ed attività che possono recare problemi alla civile convivenza.</p> <p>Circa poi le attività di polizia stradale, si ritiene di grande importanza mantenere costanti i controlli su strada dei comportamenti che possono mettere a repentaglio la sicurezza degli utenti (velocità, tasso alcolico alla guida, mancato uso delle cinture, rosso semaforico, uso del telefonino alla guida, mancanza di copertura assicurativa, ...) al fine di aumentare la percezione di legalità e di una Polizia Municipale più orientata alla tutela del cittadino.</p> <p>Con riguardo alla video sorveglianza comunale, va ricordato che lo scorso anno è stata portata avanti l'azione di potenziamento del sistema con l'installazione di nuove videocamere nei punti critici della Città e precisamente in Corso della Repubblica (parte alta e parte bassa), in Piazza del Comune (compreso il Loggiato San Francesco) ed in Piazza Garibaldi: queste nuove telecamere si sono sommate a quelle già da tempo installate ed attualmente attive in Piazza Miliani, in Piazzale Maestri del Lavoro, ai Giardini Regina Margherita ed al sottopasso del Borgo.</p>
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>VIABILITA' E SICUREZZA(segue)</p> <p>E' stata inoltre resa attiva sul sito istituzionale dell'Ente una rappresentazione grafica complessiva (piantina) di tutti i siti di videosorveglianza cittadini attivi e funzionanti. Questa già buona implementazione del sistema è stata mirata al potenziamento del controllo di alcuni punti strategici del Centro cittadino, anche con l'intento di una maggiore azione sinergica e collaborativa con le forze di Polizia statali: ulteriori azioni di potenziamento saranno realizzate - è stata già evidenziata l'esigenza di implementare il numero delle attuali postazioni con un'ulteriore telecamera in Piazzale Matteotti - per garantire in modo ancora più efficiente la sicurezza della viabilità e perseguire un utilizzo più mirato ed appropriato del personale di Polizia Municipale. Circa la sosta a pagamento, si provvederà anzitutto a rimodulare e differenziare le tariffe dei vari parcheggi cittadini in funzione della loro vicinanza al centro storico, con possibile individuazione di ulteriori possibili siti da riservare a questa modalità di sosta. Inoltre, venendo incontro a molte richieste dell'utenza, sarà introdotta la novità degli abbonamenti differenziati per singolo parcheggio, che offriranno agli utenti la possibilità di risparmiare sull'abbonamento annuale scegliendo un solo parcheggio sul quale sostare con il proprio veicolo.</p> <p>Un particolare impegno da parte della Polizia Municipale dovrà poi essere posto da settembre 2015 nell'azione di supporto, monitoraggio e vigilanza, negli orari d'istituto e con adeguato contingente di polizia, dell'area viaria interessata all'apertura della nuova Cittadella degli Studi la quale - tra i tre i Licei e l'I.T.C. - ospiterà quotidianamente circa 1.600 presenze, di cui una parte arrivano da fuori Città. L'impatto che la nuova Cittadella avrà sulla viabilità limitrofa è comunque già stato ponderato con grande attenzione dall'Amministrazione Comunale e dagli Uffici interessati, che si sono attivati in diversi modi. Anzitutto, è stato predisposto il progetto della nuova rotatoria al crocevia Dante / Di Vittorio / Santa Croce: questa indispensabile infrastruttura sarà pronta per l'inizio dell'anno scolastico e di conseguenza sarà possibile spegnere il semaforo. L'intervento snellerà molto i flussi viari, con benefici che saranno apprezzati costantemente, e non solo negli orari di entrata e uscita dalle Scuole. E' stata quindi valutata l'opportunità di mantenere il doppio senso di circolazione in via Rinalda Pavoni - dove insistono gli ingressi delle Scuole - ovvero in alternativa istituire un senso unico di marcia (a salire da via Santa Croce verso via Mattarella): si è ritenuto di lasciare (almeno all'inizio) l'attuale doppio senso di marcia, e questo non solo per permettere all'utenza di decidere la direzione da cui arrivare o defluire dalla Cittadella, ma soprattutto per garantire a tutti più alternative quando c'è neve o nei casi in cui si verifichi un incidente o ci siano lavori sulle strade.</p> <p>Continuerà, infine, l'attenzione nei confronti degli aspetti organizzativi del Corpo di Polizia Municipale, avviata con l'adozione del nuovo Regolamento e del Disciplinare e proseguita con il conseguimento della Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 e con la realizzazione di una Carta dei Servizi di Settore ed una prima indagine di Customer: nel corso del 2015, essendo ormai trascorsi circa due anni, è stata programmata la realizzazione di una indagine di verifica rispetto a quest'ultima, i cui risultati saranno opportunamente valutati ai fini di un continuo miglioramento.</p>
Umane	<p style="text-align: center;">Risorse</p> <p>Il personale dipendente del comune che si occupa di tematiche inerenti l'assetto territoriale, ambientale, turistico, culturale, viabilità e sicurezza, sociale ed economico</p>
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 1)

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA-ENTRATE

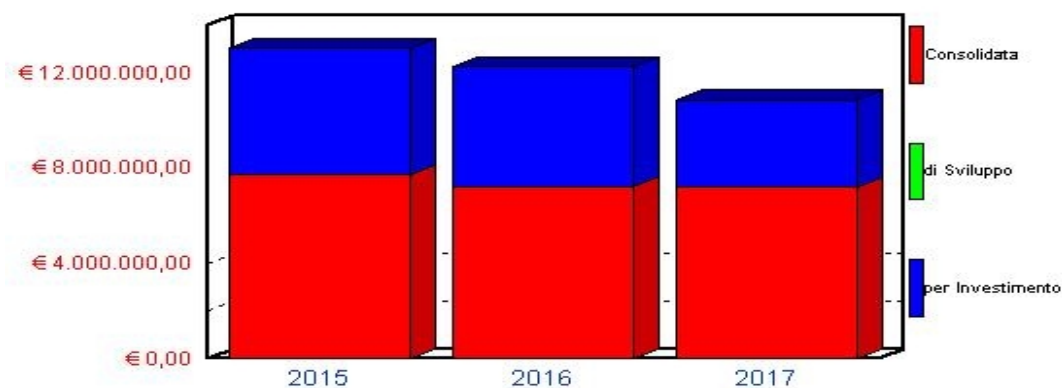
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	2.090.000,00	2.320.000,00	2.284.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	2.235.825,19	2.103.000,00	2.323.000,00	
TOTALE (A)	4.325.825,19	4.423.000,00	4.607.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	521.000,00	550.000,00	550.000,00	
TOTALE (B)	521.000,00	550.000,00	550.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	8.178.688,07	7.269.950,00	5.694.900,00	
TOTALE (C)	8.178.688,07	7.269.950,00	5.694.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.025.513,26	12.242.950,00	10.851.900,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	7.702.132,47	59,13 %	0,00	0,00 %	5.323.380,79	40,87 %	13.025.513,26	35,99 %
2016	7.224.950,00	59,01 %	0,00	0,00 %	5.018.000,00	40,99 %	12.242.950,00	36,57 %
2017	7.200.900,00	66,36 %	0,00	0,00 %	3.651.000,00	33,64 %	10.851.900,00	32,37 %

GESTIONE E SVILUPPO TERRITORIALE URBANISTICO, PAESAGGISTICO ED



3.4 PROGRAMMA N° 2 INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO " ACCIAIO" PER FAVORIRE IL LAVORO, LO SVILUPPO, LE IMPRESE E CREARE NUOVA IMPRENDITORIALITA'

PROGRAMMI STRATEGICI INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Giovanni Balducci Assessore Leonardo Meloni Assessore Mario Paglialunga
Destinatari	Tutti i cittadini , le associazioni di categoria , gli imprenditori, le istituzioni locali , provinciali, regionali ed interregionali, statali , gli istituti di credito, le organizzazioni sindacali, etc

Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma è diretto ad individuare una strategia concertata che metta insieme crescita , occupazione, sviluppo economico e coesione sociale valorizzando le potenzialità delle risorse umane mediante l'attivazione di politiche trasversali ed intersettoriali. Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obiettivi concreti)	In un contesto caratterizzato da una delicata fase congiunturale di crisi dell'intero sistema economico del nostro territorio e da una fase di recessione internazionale occorrono azioni coordinate e concertate per suscitare un cambiamento radicale che favoriscano reti sia nelle relazioni tra imprese di piccole-medie e grandi dimensioni sia nelle attività di condivisione strategica delle scelte tra i diversi livelli di governo per attivare un patto territoriale per lo sviluppo e la buona occupazione .

Descrizioni macroprogetti	Attivare collaborazioni interistituzionali tra diversi livelli di governo che valorizzi mediante politiche di marketing territoriale il settore commerciale, dell'industria e dell'artigianato, dell' agricoltura con la riscoperta delle tipicità locali, degli antichi mestieri e dell'eredità storica fabrianese. Favorire la buona occupazione ed incentivare lo sviluppo del territorio con politiche di promozione e sostegno alle attività economiche ,artigianali ed agricole.
----------------------------------	---

Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 2
-----------------------------	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>Al fine della salvaguardia dello sviluppo economico si realizzeranno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • azione volta a favorire le procedure di conoscenza ed ottenimento de benefici economici per il supporto delle azioni imprenditoriali sia nell'accesso alle agevolazioni pubbliche sia nell'accesso al credito • proseguimento azioni di snellimento e semplificazione delle procedure amministrative mediante lo sportello del Suap "sportello unico attività produttive" e Sue "Sportello unico dell'edilizia" • in relazione al SUAP, è intenzione dell'Amministrazione procedere, in sintonia con la Regione Marche, all'adozione del nuovo portale e della modulistica approvata dalla Regione, in modo da consentire all'utente un'uniformità nell'operare univoco in tutta la Regione Marche e permettere, altresì, la visione delle pratiche presentate a tutti gli interessati, garantendo ai tecnici di monitorare in tempo reale l'andamento dell'iter amministrativo • azione di controllo e contrasto di attività commerciali e produttive irregolari nonché nei confronti dell'attività edilizia illecita ed irregolare • Incentivare e stimolare politiche efficaci alla rivitalizzazione del centro storico con l'insediamento di botteghe artigiane • Incentivare una politica turistica strategica attuando iniziative connesse allo status di Città Creativa Unesco con snellimento delle procedure in relazione alle strutture ricettive del turismo rurale • Valorizzare le attività commerciali ed artigianali ed enogastronomiche con diversi eventi e manifestazione a carattere nazionale e Internazionale quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> – Evento TIME OUT (2/3 maggio 2015) - Un festival che nasce con lo scopo di indagare e celebrare il nostro tempo, un racconto fatto di confronti che, nella Città Creativa Unesco di Fabriano, parleranno col linguaggio dell'arte. La prima edizione, che inaugura ufficialmente la stagione EXPO2015 a Fabriano, si concentrerà su tre forme di espressione fortemente legate al territorio regionale e nazionale: l'arte in cucina, l'arte del saper fare e l'arte figurativa. Nei suggestivi ambienti della città del fare, artisti delle rispettive discipline si racconteranno e disegneranno i contorni del nostro tempo attraverso la loro maestria, dando vita a un week-end destinato a far avvicinare il pubblico allo spirito di questa era vivendo un tempo di qualità, all'insegna della bellezza e divertimento. – Accordo per l'inserimento del Comune di Fabriano come partner nel progetto "MARCA VILLAGE" di cui alla L.R.49/2013 e DGR.n.653 del 30.05.2014.
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO (Segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Evento FABRIANO CREATIVE CITY – FESTIVAL DELLA CREATIVITA' GENERATIVA (3/6 settembre 2015) - Nei suggestivi ambienti della città del fare, artisti delle rispettive discipline si racconteranno e disegneranno i contorni del nostro tempo attraverso la loro maestria, dando vita ad un week-end destinato a far avvicinare il pubblico allo spirito di questa era vivendo un tempo di qualità, all'insegna della bellezza e divertimento. Abbandonando l'idea di fiera tradizionale, "FABRIANO CREATIVE CITY" punta nella direzione dell'esperienza ed ogni percorso espositivo sarà satellite di un'area eventi studiata per dare la massima visibilità agli aderenti all'iniziativa che potranno vivere attivamente ogni area, partecipare agli eventi, assaggiare ed acquistare i prodotti proposti. <p>MARKETING TERRITORIALE Le azioni di marketing territoriale sono strettamente connesse al programma strategico percorso turistico e culturale in particolar modo al riconoscimento di Fabriano "città creativa dell'Unesco", al distretto culturale evoluto "AMAMi" ed al distretto culturale "valle della Creatività".</p>
---	---

	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche inerenti le attività produttive, l'assetto territoriale ed ambientale, turistico, culturale, viabilità e sicurezza, sociale ed economico
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 2)

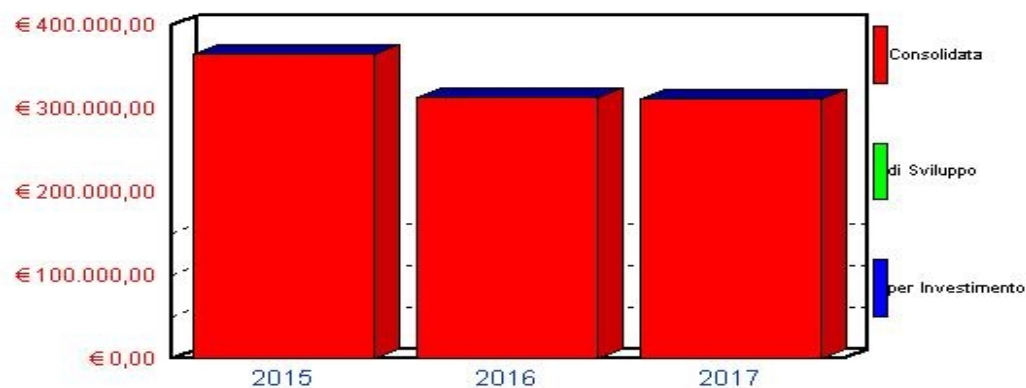
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	155.600,00	170.600,00	170.600,00	
TOTALE (A)	155.600,00	170.600,00	170.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	209.170,00	142.350,00	140.750,00	
TOTALE (B)	209.170,00	142.350,00	140.750,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	364.770,00	312.950,00	311.350,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	364.770,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	364.770,00	1,01 %
2016	312.950,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	312.950,00	0,93 %
2017	311.350,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	311.350,00	0,93 %

INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO



3.4 PROGRAMMA N° 3 POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"SALUTE" PER PROMUOVERE UN WELFARE DI QUALITA' PER CREARE LA CITTA' DEL CHECK UP ED UNA COMUNITA' SOLIDALE
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE
-----------------------------	--

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Giorgio Saitta
Destinatari	Tutti i cittadini , le famiglie, le istituzioni locali , provinciali regionali ed interregionali, statali , l'Ambito 10, le organizzazioni sindacali e di volontariato, le istituzioni pubbliche ed organismi del privato e del non profit, etc

Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma è diretto ad individuare una strategia di promozione del welfare di qualità che preveda un'integrazione organica delle politiche socio sanitarie, sociali, del lavoro, della casa, dell'istruzione, della formazione e dell'ambiente volte a favorire l'inclusione sociale, la tutela della salute, il benessere , la qualità e dignità della vita per tutti i cittadini. Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obiettivi concreti)	In una società in grande trasformazione, all'interno di un vasto territorio, il Comune di Fabriano deve assumere il ruolo di capofila, con idonee strutture organizzative sia a livello politico e programmatico sia a livello gestionale, al fine di promuovere l'implementazione dei servizi a rete, l'attivazione e valorizzazione del piano sanitario, del piano sociale di zona e del piano delle politiche educative e formative mediante una valorizzazione del capitale sociale ed umano.

Descrizioni macroprogetti	<p>Attivare collaborazioni concertate tra diversi enti del territorio ed interistituzionali mediante servizi ed interventi equamente distribuiti sul territorio che valorizzino il ruolo dell'Area Vasta con i seguenti sistemi a rete intesi come:</p> <ul style="list-style-type: none">– i luoghi di tutela della salute ed i servizi sanitari come diritto da promuovere e tutelare ponendo al centro la qualità della vita in grado di sostenere , accompagnare, promuovere le dinamiche di autosviluppo della persona, della famiglia e delle comunità locali garantendo equità , solidarietà e sussidiarietà mediante anche la sperimentazione che migliorino la longevità attiva;– i luoghi di affiancamento e sostegno alle famiglie nel ruolo educativo e di cura degli anziani, dei diversamente abili, del disagio adulto;– i luoghi di incontro fra culture per promuovere l'integrazione, l'accoglienza e favorire politiche di genere;– i luoghi dell'istruzione e della formazione , dall'infanzia all'età adulta, meglio esplicitato nel programma strategico n. 4 "istruzione e sport"
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 3

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>PROMUOVERE IL WELFARE COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rafforzamento politiche della casa e della persona (graduatoria case popolari, bando buoni di riscatto (rent to buy) per acquisto di immobili ad uso residenziale dopo un periodo di locazione non inferiore ad 8 (otto) anni, fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, sfratti per finita locazione); – Attuazione di politiche a sostegno delle varie forme di disagio sociale con l'obiettivo di mantenimento dei servizi sociali e di assistenza – progetto "ausilio per la spesa" e "ausilio per la consegna dei farmaci a domicilio" – Prosecuzione del protocollo d'intesa per l'apertura di un Market sociale nel territorio dell'Ambio 10, quale strumento di contrasto alla povertà, di protezione e di ammortizzatore sociale. L'apertura del Market a Fabriano costituisce una sperimentazione di nuove e più innovative strategie di intervento nel contrasto alle povertà estreme, affiancando il ruolo svolto dal Terzo Settore ed allargando la sinergia operativa alla comunità locale; si attribuisce inoltre centralità alle persone che vivono in condizione di povertà, riconoscendogli un ruolo attivo di destinatari dell'intervento sociale e contestualmente si sviluppano processi di comunità mettendo in gioco le risorse presenti (volontariato, servizi pubblici e privato sociale). <p>PROGETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> – 03.01.01.03 Progetto Home Care Premium. L'Home Care Premium è un progetto finanziato dall'INPS e prevede una forma di intervento "mista" ed un contributo finalizzato alla cura a domicilio delle persone non autosufficienti. In fase di valutazione e definizione del Programma socio-assistenziale possono essere assegnate agli utenti una o più prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale del beneficiario. Tra queste, è prevista la fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni ed attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il bisogno assistenziale ed il rischio di degenerazione ulteriore. Il progetto è stato presentato dal Comune di Fabriano in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 10. Periodo: dal 01/04/2015 al 30/11/2015. – 03.01.01.04 Servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari. I servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative familiari sostengono il nucleo familiare in casi di difficoltà temporanea, stimolano un'ideale organizzazione familiare, favoriscono un'armonica crescita psicofisica e un valido supporto educativo, riattivano risorse e potenzialità espresse, evitano lo strutturarsi di dinamiche relazionali negative di fronte ad eventi imprevisti, costruzione di una rete di comunicazione tra il nucleo e l'ambiente (scuola, comunità locali, vicinato, ecc.) per facilitare l'accesso e l'utilizzo corretto di risorse e servizi del contesto territoriale. – 03.01.01.04 Servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di soggetti portatori di handicap. I Servizi a favore dei soggetti Portatori di Handicap permettono al disabile, all'interno del proprio nucleo familiare, di mantenere o sviluppare la propria autonomia e la capacità di relazionarsi positivamente nell'espletamento delle attività quotidiane. Il servizio ha l'obiettivo di:
---	---

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>PROMUOVERE IL WELFARE COMUNALE (...segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere una reale integrazione del portatore di handicap; - promuovere lo sviluppo ed il mantenimento delle capacità individuali - sviluppare e migliorare il recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale. <ul style="list-style-type: none"> - 03.01.01.04 Centro per Famiglie. I "Centri per le Famiglie" sono luoghi di socialità, scambio e solidarietà tra persone, famiglie, generazioni e servizi. Sono spazi in cui singoli, coppie, genitori e futuri genitori possono trovarsi per confrontarsi tra loro e con dei professionisti, co-progettare attività, sviluppare relazioni, o passare semplicemente del tempo insieme, nell'ottica della promozione del benessere. - 03.01.01.10 Progetto "A che gioco giochiamo?". Il progetto interviene sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico. Obiettivo è fornire alla popolazione locale strumenti informativi che stimolino un approccio consapevole e sano al gioco e al divertimento. Le attività realizzate hanno: <ul style="list-style-type: none"> - promosso un intervento per spingere la popolazione a considerare il problema del Gioco d'Azzardo Patologico in una giusta cornice interpretativa, lontano da giudizi moralistici, sottraendolo al sensazionalismo delle notizie diffuse e alla sola logica del profitto. - favorito una cultura che stimoli il divertimento libero e proficuo, non demonizzando il Gioco d'Azzardo ma attivando iniziative educative per la diffusione di una maggiore consapevolezza delle proprie abitudini e di rischi connessi al GAP. <p>PER UNA CITTA' MULTI CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di progetti specifici, ai sensi della L.R. 13/2009, presentati dalle Associazioni di immigrati presenti nel territorio; - Rafforzamento dei progetti di insegnamento della lingua italiana per studenti stranieri frequentanti le scuole dell'obbligo nel Comune di Fabriano; - Realizzazione delle attività del progetto FEI "Meet Us: Mediazione e tutoring urbano e sociale", in particolare per quanto concerne la mediazione nel contesto urbano dei quartieri popolari;
---	--

	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche inerenti le tematiche nell'ambito dei servizi sociali
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 3)

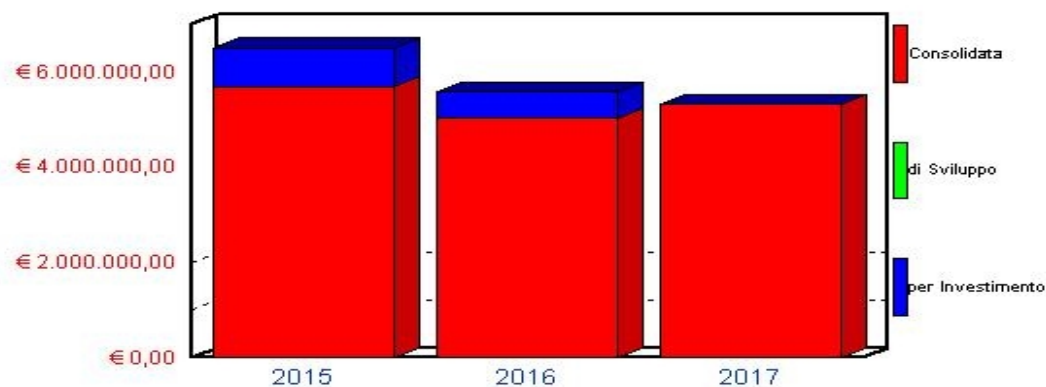
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	2.034.000,00	2.034.000,00	2.034.000,00	
Provincia	391.000,00	391.000,00	391.000,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	791.000,00	591.000,00	41.000,00	
TOTALE (A)	3.216.000,00	3.016.000,00	2.466.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	971.600,00	1.035.600,00	1.035.600,00	
TOTALE (B)	971.600,00	1.035.600,00	1.035.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	2.306.953,84	1.519.380,00	1.819.300,00	
TOTALE (C)	2.306.953,84	1.519.380,00	1.819.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.494.553,84	5.570.980,00	5.320.900,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	5.683.803,84	87,52 %	0,00	0,00 %	810.750,00	12,48 %	6.494.553,84	17,95 %
2016	5.020.980,00	90,13 %	0,00	0,00 %	550.000,00	9,87 %	5.570.980,00	16,64 %
2017	5.320.900,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	5.320.900,00	15,87 %

POLITICHE ED INTERVENTI SOCIALI PER UNA COMUNITA' SOLIDALE



3.4 PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE E SPORT

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"SPORT" ED ISTRUZIONE PER VALORIZZARE LA CITTADELLA DELLO SPORT ED IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	ISTRUZIONE E SPORT
-----------------------------	---------------------------

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi Dirigente Settore Assetto del Territorio Roberto Evangelisti
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Giovanni Balducci Assessore Barbara Pallucca Assessore Giorgio Saitta
Destinatari	Tutti i cittadini , le famiglie, le istituzioni locali , provinciali, regionali ed interregionali, statali , le organizzazioni di volontariato, le istituzioni scolastiche , le università, le associazioni, gli istituti di credito, i circoli, le organizzazioni sindacali, le associazioni sportive, etc

Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma è diretto ad individuare una strategia di promozione di un sistema formativo globale complesso ed integrato che unisca il diritto di formazione di base per tutti alla necessità di formazione lungo l'arco di tutta la vita. Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obiettivi concreti)	In un contesto territoriale che chiede innovazione e riorganizzazione del modello industriale, diversificazione dell'economia, riconversione di alcune professionalità, occorre orientarsi verso una programmazione dell'offerta formativa integrata che rafforzando il legame e la comunicazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro, individui percorsi condivisi di promozione dell'occupazione, di integrazione sociale, di sviluppo personale.

Descrizioni macroprogetti	<p>Individuare un percorso partecipato volto alla definizione e realizzazione di un piano dell'offerta formativa, inteso come piano di dimensionamento, ricerca ed innovazione, di apprendimento continuo e permanente, fortemente radicato sul territorio che preveda l'attivazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">– valorizzare, nel riordino della formazione, il rapporto con il territorio anche con un piano dell'edilizia scolastica che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori presenti;– valorizzare l'attività formativa in tutti i settori, nello sport, nella musica, nel canto, nel teatro, nel ballo, etc, quale indispensabile strumento di crescita ed apprendimento personale ;– valorizzare idonee sinergie con scuole, università, privati, associazioni di categoria, sindacati, imprenditori al fine di costruire percorsi di formazione professionale che facilitino l'allocatione e/o riallocazione al lavoro, attraverso una migliore qualificazione ed innalzamento del sapere e delle abilità della collettività;– valorizzare i centri culturali destinati all'apprendimento continuo e permanente;– valorizzare il ruolo educativo dello sport sia per i giovani che per gli adulti e favorendo l'aggregazione delle società sportive, valorizzare le potenzialità della cittadella dello Sport
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 4

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>OFFERTA FORMATIVA INTEGRATA</p> <p>Azioni da realizzare e strettamente connessi con i programmi strategici " percorso culturale" e "incentivazione dello sviluppo economico" ai quali si rinvia ma che prevedono anche le seguenti azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Progetto nati per la Musica per bambini presso la biblioteca comunale – Progetti nati per leggere – gruppo di lettura – Corsi di scracht – programma per insegnare ai bambini la programmazione delle immagini – Incontri di presentazione con l'autore : eventi e conferenze – Corso di orientamento musicale e corsi di teatro – Favorire la collaborazione con le università della Regione Marche per facilitare la cultura di impresa realizzando percorsi informativi e formativi per incrementare la formazione, l'innovazione e la conoscenza <p>SPORT E POLITICHE GIOVANILI</p> <p>Nell'ambito del progetto volto ad incrementare e razionalizzare le strutture sportive esistenti e a riguardo alla realizzazione della cittadella dello sport come luogo privilegiato per le attività sportive e per l'organizzazione di eventi a carattere sovracomunale finalizzati anche all'incremento del flusso turistico nella nostra città, l'amministrazione, come previsto nella precedente programmazione, ha predisposizione di un progetto riguardante la sistemazione definitiva dell'area degli impianti sportivi, anche mediante l'implementazione degli spazi esistenti.</p> <p>Per l'anno 2015 è previsto il completamento dei lavori di messa a norma del Pala Cesari attraverso una serie articolata d'interventi sia sulla struttura che sugli impianti.</p> <p>Inoltre sarà avviata la progettazione relativa alla riqualificazione dell'impianto del vecchio campo sportivo con un progetto che riguarda la sostituzione degli spogliatoi e la realizzazione del nuovo fondo in erba sintetica.</p> <p>Cronoprogramma</p> <p>Anno 2015 progettazione dei lavori di messa a norma del Pala Cesari e procedure di affidamento dei lavori</p> <p>Anno 2016 Predisposizione della progettazione esecutiva dei lavori di riqualificazione del vecchio campo sportivo.</p>
---	--

	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche nell'ambito delle politiche di promozione dell'istruzione e dello sport e dell'edilizia scolastica
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 4)

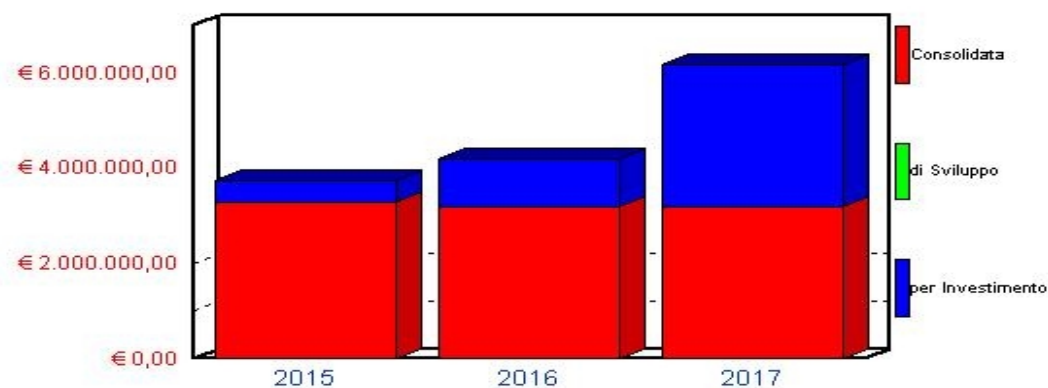
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ISTRUZIONE E SPORT-ENTRATE				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
TOTALE (A)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	1.094.119,52	1.213.688,00	1.786.510,00	
TOTALE (B)	1.094.119,52	1.213.688,00	1.786.510,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	2.601.399,68	2.930.932,00	4.341.320,00	
TOTALE (C)	2.601.399,68	2.930.932,00	4.341.320,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.750.519,20	4.199.620,00	6.182.830,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ISTRUZIONE E SPORT

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	3.298.080,00	87,94 %	0,00	0,00 %	452.439,20	12,06 %	3.750.519,20	10,36 %
2016	3.199.620,00	76,19 %	0,00	0,00 %	1.000.000,00	23,81 %	4.199.620,00	12,55 %
2017	3.182.830,00	51,48 %	0,00	0,00 %	3.000.000,00	48,52 %	6.182.830,00	18,45 %

ISTRUZIONE E SPORT



3.4 PROGRAMMA N° 5 UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"MICROCHIP" PER UNA CITTA' DEL SOFTWARE LIBERO ED INNOVAZIONI INFORMATICHE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA', DELLO SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	UNA AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI
-----------------------------	--

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Assetto del Territorio Roberto Evangelisti Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi Dirigente Settore Polizia Municipale Cataldo Strippoli Dirigente settore Servizi Finanziari Immacolata De Simone Dirigente Settore Farmacie Laura Morbiducci
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore e vicesindaco Angelo Tini Assessore Claudio Alianello Assessore Giovanni Balducci Assessore Leonardo Meloni Assessore Mario Paglialunga Assessore Barbara Pallucca Assessore Giorgio Saitta
Destinatari	Tutti i dipendenti comunali , i cittadini sia singoli che associati, le famiglie, le organizzazioni di volontariato, le associazioni sindacali le istituzioni locali , provinciali regionali ed interregionali, statali.

Descrizione delle scelte (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma, nel contesto di una finanza pubblica equa e di un federalismo municipale sostenibile, è diretto ad assicurare livelli standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative in corso e alla adeguata prontezza di risposta a tutte le necessità tecniche ed organizzative Il programma è diretto ad assicurare una concreta partecipazione attiva dei cittadini, sia singoli che associati, all'attività comunale ed è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte (scopi –obiettivi concreti)	L'amministrazione comunale ha deciso di orientare la struttura al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini con un idonea organizzazione amministrativa semplice , efficiente ed efficace

Descrizioni macroprogetti	<p>L'amministrazione comunale è chiamata a costruire il futuro della città e dovrà essere il "motore" di sviluppo e cambiamento avvalendosi di reti tecnologiche ed innovazioni informatiche per :</p> <ul style="list-style-type: none">– Ottimizzare i procedimenti amministrativi e migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'ottimizzazione delle funzioni dei servizi;– Contenere i costi di struttura e del personale ed avere una chiara distribuzione di responsabilità e un sistema di valorizzazione delle risorse umane;– Riqualificare la spesa corrente incidendo sull'ottimizzazione dei servizi erogati mediante una politica di spesa che privilegi impieghi ed investimenti di carattere strutturale;– Realizzare una politica delle entrate incentrata sulla lotta all'evasione e sulla gradualità sociale della capacità contributiva garantendo la massima equità delle fasce più deboli;
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 5

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>RISORSE UMANE MOTORE DEL CAMBIAMENTO</p> <p>05.01.01.01 Ottimizzazione organizzativa della macchina burocratica comunale, mediante integrazione e/o rifunzionalizzazione dei vari settori di attività</p> <p>Nell'ambito del progetto volto alla ottimizzazione organizzativa della macchina burocratica comunale, assume particolare importanza la formazione del personale dell'ente</p> <p>L'attività formativa prevista nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente quale specifica misura di contrasto dei fenomeni corruttivi viene svolta in modo aggregato con gli altri Comuni nell'ambito del Protocollo di intesa.</p> <p>Sono già stati e saranno realizzati percorsi formativi co-progettati sia a livello generale rivolto a tutti i dipendenti sull'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità, sia a livello specifico, rivolto ai responsabili della prevenzione, ai dirigenti, ai referenti ed a tutti i soggetti operanti nelle aree di rischio individuate dal Piano, sulle politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione.</p> <p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE</p> <p>05.01.02.05 Porre il massimo impegno per la semplificazione amministrativa nei rapporti tra pubblico e privato, amplificando il concetto di trasparenza ed accessibilità alla informazioni anche quale strumento di contrasto al fenomeno corruttivo</p> <p>Nella considerazione delle nuove funzioni introdotte dalle recenti normative (D.Lgs.150/09 -miglioramento del ciclo delle performance ; D.Lgs 174/2012 – sistema dei controlli interni – L.190/2012 – c.d. legge anticorruzione – D.Lgs.33/2013 c.d. testo unico sulla trasparenza) tra i comuni di Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Falconara Marittima , Jesi e Senigallia , a seguito di diversi confronti tra i rispettivi segretari comunali è maturata la consapevolezza che dette disposizioni normative vadano intese in una logica sistemica ed interpretate come opportunità di miglioramento delle politiche e dei servizi per i cittadini.</p> <p>I Segretari comunali hanno pertanto convenuto di mettere in comune le esperienze dei rispettivi Enti nelle tematiche in argomento mediante un percorso formativo sperimentale condiviso, volto a creare una comunità di pratica del management degli Enti Locali.</p> <p>Tra i Sindaci dei comuni citati è stato sottoscritto un protocollo di intesa denominato “ COMUNI Lab – Laboratorio ... in Comune per sviluppare, consolidare e sostenere il cambiamento delle amministrazioni pubbliche – progettazione e gestione di percorsi formativi in modalità aggregata “ , condiviso anche da ANCI e LEGAUTONOMIE Marche.</p> <p>Le iniziative intraprese e quelle tuttora in corso hanno visto la fattiva partecipazione del Segretario del Comune di Fabriano , di dirigenti e dipendenti dei vari settori a seconda delle tematiche in discussione, tematiche di attualità e spessore .</p> <p>Il progetto , presentato dai Segretari al Prefetto di Ancona nel luglio del corrente anno, si svolgerà fino al prossimo anno, salvo successive proroghe.</p>
---	--

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE <u>(segue)</u></p> <p>Al fine di dare applicazione alle disposizioni in materia di anticorruzione (l. 190/2012) ed a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 33/2013 Riordino in materia obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, si prevede di attuare le misure ed azioni previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTCP 2015-2017) approvato dalla giunta con atto n. 2 del 23.01.2015. In particolare si prevede di realizzare nei mesi di settembre/ottobre due iniziative di comunicazione/sensibilizzazione ed, al contempo, ascolto sui temi ed istituti della Trasparenza e dell'Anticorruzione.</p> <p>1. Un'iniziativa dedicata specificatamente alle "scuole" al fine di veicolare il nuovo assetto comunicativo degli Enti Locali verso i cittadini-utenti raggiungendoli 'per il tramite' dei minorenni, ormai nativi digitali.</p> <p>Si ritiene opportuno puntare sugli studenti delle scuole Medie, coinvolgendo al massimo n. 2 classi per ogni Istituto. I ragazzi dovrebbero essere il tramite tra il Comune e la percezione degli adulti loro genitori, amici coetanei e conoscenti a vario titolo.</p> <p>L'iniziativa si propone di realizzare una "settimana della trasparenza per le scuole" durante la quale i ragazzi vengono portati a visitare il Comune, mostrato il funzionamento e illustrato come dal 2013 gli atti del Comune vengono messi a disposizione dei cittadini/utenti sul sito web dell'Ente a costante disposizione e fruizione, con aggiornamento periodico.</p> <p>Successivamente i ragazzi dovranno realizzare, con l'aiuto dei docenti, questionari o interviste ad adulti e coetanei volto sia a sondare il grado di consapevolezza e leggibilità della Trasparenza amministrativa realizzata dal proprio Comune, sia a captare gli ulteriori "desiderata" degli intervistati. I risultati saranno riportati su un report che verrà acquisito dal Comune e analizzato per realizzare modifiche/integrazioni in termini di trasparenza dell'Amministrazione.</p> <p>2. Un'iniziativa mirata a realizzare "La giornata della Trasparenza" rivolta ai cittadini che deve superare la rigida impostazione contenutistica ricavabile dal D.Lgs. 33/2013 (v. art. 10) e puntare, seguendo i suggerimenti dell'ANAC sulle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) INFORMATIVA del cittadino/utente; b) CONSULTIVA/PROPOSITIVA del cittadino/utente; c) COINVOLGIMENTO del cittadino/utente; <p>con linguaggio e materiali assolutamente deburocratizzati. I contenuti standard della giornata della trasparenza pro cittadino dovrebbero essere i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve illustrazione del piano della performance e del bilancio consultivo. È necessario spiegare dove il bilancio può essere consultato autonomamente dai cittadini ed illustrarne i contenuti. - Presentazione "web" trasparenza e dell'istituto dell'ACCESSO CIVICO - Auditing: intervista al cittadino circa i servizi che si aspetta vengano migliorati, su eventuali altre necessità e sull'illustrazione del bilancio sociale. <p>Non è escluso l'utilizzo di questionari a risposte multiple al fine di sondare il livello di informazione del cittadino, libero di far pervenire all'Ente organizzatore della giornata le proprie riflessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione delle misure anticorruzione contenute nel piano, così da stimolare suggerimenti su possibili nuove misure di prevenzione di provenienza da parte dell'utenza.
--	---

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE <u>(segue)</u></p> <p>NUOVA GESTIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E DELLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI</p> <p>L'intervento riorganizzativo da porre in essere per l'anno 2015 ha necessariamente comportato la necessità di dare nuove e più integrate risposte organizzative in vari ambiti dell'organizzazione comunale.</p> <p>Nel settore delle manutenzioni risulta necessario ripensare l'intera filiera che va dalle SEGNALAZIONI dei cittadini, fino alle ATTIVITA' svolte dal personale, passando per la programmazione degli INTERVENTI necessari a coordinare l'attività dell'intero servizio Lavori Pubblici anche rispetto alle varie necessità di programmazione interna del lavoro e gestione razionale delle risorse umane e strumentali.</p> <p>È stato implementato, nel portale MapGentile2, un nuovo modulo software per la "gestione delle segnalazioni" e delle manutenzioni con lo scopo di creare una unica interfaccia per tutti gli utenti e creare una banca dati univoca attraverso la quale gestire, programmare e monitorare le varie attività svolte dal personale comunale.</p> <p>In estrema sintesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) vengono gestite le segnalazioni fatte dagli utenti esterni; 2) vengono valutati e pianificati gli interventi necessari; 3) vengono pianificati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza degli uffici; 4) vengono programmate le attività delle squadre esterne; 5) vengono rendicontate le varie attività; 6) vengono monitorate e rendicontate tutte le attività svolte. <p>Accanto alla realizzazione del software sarà condotta una attività di formazione del personale comunale sia tecnico che operaio in modo da garantire un corretto uso della procedura e fornire così tutti i dati necessari ad una gestione che crediamo fortemente innovativa in ambito comunale.</p> <p>La nuova ed innovativa metodica di gestione delle segnalazione e delle attività sarà iniziata n in via sperimentale per poi passare alla fase di definitiva messa in produzione nel corso dell'anno 2015.</p> <p>Cronoprogramma</p> <p>Anno 2015: avvio della nuova modalità di gestione delle segnalazioni</p> <p>AMBIENTE:</p> <p>Nel corso dell'anno si intendono potenziare le azioni finalizzate al contenimento dei costi di gestione dei rifiuti con azioni di spendine review, al miglioramento della qualità del materiale raccolto ed alla pianificazione di attività che consentono l'attribuzione ad ogni singolo utente della corretta tariffazione (tariffa puntuale) dei rifiuti sulla base del principio chi inquina paga.</p>
--	---

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE <u>(segue)</u></p> <p>Conferma degli ispettori ambientali che vigilano sul territorio ed oltre ad eseguire una costante e puntuale informativa a sostegno degli utenti emettono verbali nei confronti di coloro che assumono volontariamente comportamenti scorretti. Queste attività sono a corredo e di effetto immediato rispetto ad un'altra predominante che riguarda invece il progetto "PAGO QUEL CHE BUTTO" Nel corso del 2015 si avvierà il sistema sperimentale, in un quartiere pilota, di raccolta differenziata mediante l'installazione di isole tecnologiche tipo ECOFIL. Il sistema consentirà, mediante la distribuzione di tessere ai capofamiglia, il conferimento dei rifiuti in modo tracciabile e quindi in maniera tale da poter determinare la quantità e la tipologia di rifiuti conferiti dalle singole utenze.</p> <p>Per il segmento plastica si intende invece attivare un'indagine merceologica al fine di individuare il grado di purezza del materiale raccolto al fine di poter individuare le migliori condizioni di vendita del prodotto raccolto.</p> <p>Cronoprogramma Anno 2015: sistema "pago per quel che butto", avvio della sperimentazione ed analisi dei risultati ottenuti. Anno 2015: sistema raccolta della plastica, indagine merceologica ed analisi dei dati raccolti</p> <p>POLITICHE ENERGETICHE: Nell'area politiche energetiche di nuova istituzione a seguito della riorganizzazione funzionale attiva dal 2014 si intende avviare nell'anno in corso un intervento di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, mediante la sostituzione delle lampade a mercurio. Tale azione verrà condotta mediante azioni di sinergia con società Esco e mediante l'utilizzo della politica dei certificati bianchi. E' già in corso di istruttoria la partecipazione del comune di Fabriano al progetto E.L.E.N.A. sull'efficientamento energetico degli edifici. Anno 2015: sostituzione del 25% delle lampade degli impianti di pubblica illuminazione.</p> <p>STARTUP DELLA NUOVA PROCEDURA SOFTWARE PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA PER LA GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE. Il progetto consiste nel censimento e nella memorizzazione del database dei lavori pubblici delle informazioni relative all'intera vita dell'OO.PP.: dalla progettazione preliminare al collaudo e funzionalità dell'opera, ivi comprese le procedure di scelta del contraente. I dati immagazzinati sono utilizzati per le comunicazioni obbligatorie verso le banche dati degli enti di controllo (ANAC, BDAP.....) Cronoprogramma Anno 2015 Avvio della procedure e della rendicontazione verso BDAP..</p>
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE <u>(segue)</u></p> <p>PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE WI-FI E POTENZIAMENTO DELLA RETE WAN A COPERTURA DI NUOVE AREE URBANE INCLUSI GLI EDIFICI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO.</p> <p>Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità per l'implementazione di una rete Wi-Fi completamente interconnessa ed in grado di "illuminare" le principali Aree del centro storico, impianti sportivi ed aree pubbliche di particolare interesse individuate dallo studio stesso.</p> <p>La rete Wi-Fi dovrà essere utilizzata in prima istanza come rete neutrale di trasporto in grado di veicolare ed offrire diversi servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Wi-Fi come Hot-Spot per la navigazione gratuita da offrire ai cittadini; • Mezzo di trasporto per veicolare flussi dati prodotti dalla videosorveglianza; • Mezzo di interconnessione delle sedi strategiche individuate nel Piano di Protezione Civile. <p>Cronoprogramma Anno 2015 Aggiudicazione della gara Anno 2016 Avvio dell'implementazione della rete WI-Fi</p>
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDAL (segue)</p> <p>L'Ente ha intenzione di proseguire la politica di fiscalità locale già avviata nel periodo precedente con l'obiettivo di riequilibrare l'impatto sui cittadini, sulle famiglie ed imprese. In particolare verranno attuate politiche di bilancio e regolamentazione dei tributi mirati ad equilibrare la pressione fiscale sui cittadini, sulle famiglie ed imprese con peculiare attenzione ai soggetti più deboli. Per l'anno 2015 l'Amministrazione comunale intende mantenere invariata la pressione fiscale e confermare le agevolazioni e riduzioni previste negli anni precedenti.</p> <p>In particolare la diversa rimodulazione del gettito fiscale tra Imu e Tasi consentirà ai soggetti titolari di impresa di usufruire di un beneficio fiscale in quanto potranno dedurre completamente dall'Ires quanto versato per la Tasi</p> <p>L'anno 2015 si caratterizza per le seguenti importanti novità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- riforma della contabilità degli enti Locali disciplinata dal Dlgs 118/2011 così come modificato dal Dlgs 126/2014 e l'applicazione delle nuove regole di competenza finanziaria cosiddetta potenziata 2- fatturazione elettronica e novità in materia fiscali <p>Con la contestuale necessità di mantenere livelli di flessibilità tali da garantire la capacità di tutta la struttura dell'Ente, in particolare del Settore Risorse e Servizi finanziari, ad adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative in corso e alla adeguata prontezza di risposta a tutte le necessità tecniche ed organizzative.</p> <p>L'armonizzazione contabile comporta l'applicazione obbligatoria del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" per cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate, saranno registrate nelle scritture contabili al momento in cui sorge l'obbligazione ma imputate all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza (esigibilità). In questo modo il legislatore ha inteso ridurre i tempi di registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto al momento del pagamento e dell'incasso. Pertanto la spesa corrente dovrà essere impegnata ed imputata nell'esercizio in cui si paga e l'entrata dovrà essere accertata ed imputata nell'esercizio in cui verrà incassata.</p> <p>Con l'armonizzazione contabile sono stati predisposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la delibera di accertamento straordinario dei residui (e la costituzione del fondo pluriennale vincolato e del fondo dei crediti di dubbia esigibilità) contestualmente all'approvazione del rendiconto. Con il riaccertamento dei residui si è provveduto ad imputare i residui attivi e passivi conservati al 31.12.2014, agli esercizi in cui gli stessi verranno incassati o pagati
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il nuovo schema di bilancio di previsione triennale redatto, ai sensi del DL 118/2011, per missioni e programmi previa riclassificazione dei capitoli del Peg, in funzione del nuovo piano dei conti finanziario, e la conseguente riclassificazione per categorie di entrate e macroaggregati di spesa , in affiancamento al bilancio di previsione annuale e pluriennale, redatto con lo schema del DPR 194 e le regole del Dlgo 267/2000. Il bilancio di previsione triennale espone quindi separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio ed in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi. <p>Dovrà essere inoltre predisposto entro il 30 ottobre , ai sensi del decreto del 3 luglio 2015, il nuovo strumento di programmazione previsto dall'armonizzazione contabile denominato Documento Unico di Programmazione, noto con l'acronimo DUP, che sostituirà la Relazione Previsionale e Programmatica . Tale documento da approvare prima del bilancio di previsione riguarda gli esercizi cui il Dup si riferisce e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed insieme al PEGP rappresenta la vera "cerniera" tra macchina amministrativa e progetto politico.</p> <p>E' stato inoltre stravolto l'intero sistema di gestione dell'Iva (commerciale ed istituzionale) sia con l'introduzione della fatturazione elettronica, operativa dal 31 marzo 2015, in ottemperanza al DL 66/2014 sia con le novità in materia fiscale introdotte dalla Legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014 , relative lo Split Payment, scissione dei pagamenti, (art. 17-ter Legge n.633/1972) e Reverse Charge , inversione contabile, (art. 17 Legge n.633/197) . A tali attività si aggiungono gli adempimenti per l'attestazione dei tempi di pagamento , la tenuta dei registro delle fatture , le comunicazioni alla Piattaforma di certificazione dei crediti del Mef, e l'eventuale richiesta di certificazione dei crediti dai parte dei fornitori dell'Ente</p>
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E PARTECIPATA PER EROGARE SERVIZI MIGLIORI NELL'AMBITO DI UN FEDERALISMO EQUO E SOLIDALE (segue)</p> <p>Inoltre il controllo sulle società partecipate, che è obbligatorio per il Comune di Fabriano dal 2015 prevede dal 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'affidamento di indirizzi ed obiettivi gestionali, - il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi gestionali - la verifica dell'efficacia, l'efficienza ed l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente - la redazione del bilancio consolidato, <p>Pertanto Il Comune di Fabriano nell'ambito di un sistema di "corporate governance" intende attuare il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, redatto ai sensi dell'art. 1 , comma 611 della Legge 190/2014 che è ispirato ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni tenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
---	--

	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche nell'ambito di tutti i settori dell'Ente (settore servizi al cittadino e alle imprese, settore risorse e servizi finanziari, settore polizia municipale e sicurezza e settore assetto e tutela del territorio)
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 5)

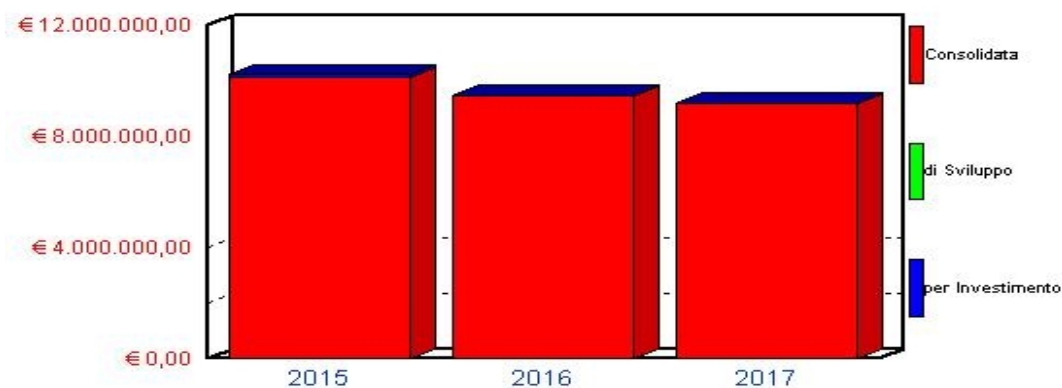
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	198.000,00	79.000,00	66.000,00	
Regione	81.000,00	77.000,00	68.000,00	
Provincia	38.400,00	6.400,00	6.400,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
Altre Entrate	8.767.400,00	8.177.400,00	8.061.770,00	
TOTALE (A)	10.084.800,00	9.339.800,00	9.202.170,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	132.710,48	146.962,00	0,00	
TOTALE (B)	132.710,48	146.962,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.217.510,48	9.486.762,00	9.202.170,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	10.105.960,23	98,91 %	0,00	0,00 %	111.550,25	1,09 %	10.217.510,48	28,23 %
2016	9.451.762,00	99,63 %	0,00	0,00 %	35.000,00	0,37 %	9.486.762,00	28,34 %
2017	9.167.170,00	99,62 %	0,00	0,00 %	35.000,00	0,38 %	9.202.170,00	27,45 %

UN' AMMINISTRAZIONE MODERNA PER I CITTADINI



3.4 PROGRAMMA N° 6 MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"MICROCHIP" PER UNA CITTA' DEL SOFTWARE LIBERO ED INNOVAZIONI INFORMATICHE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA', DELLO SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO
-----------------------------	---------------------------------------

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Assetto del Territorio Roberto Evangelisti Dirigente Settore Polizia Municipale Cataldo Strippoli
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Leonardo Meloni Assessore Mario Paglialunga
Destinatari	Tutti i cittadini sia singoli che associati, le famiglie, le istituzioni locali , provinciali regionali ed interregionali, statali , le associazioni sindacali, etc

Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma intende valorizzare il ruolo di Fabriano considerata città cerniera della piattaforma nazionale trasversale Tirreno - Adriatico e di quella interregionale della fascia Pedemontana. La peculiarità della città di essere al centro di un sistema territoriale strategico comporta la necessità di rafforzare e rilanciare un riequilibrio territoriale di sviluppo policentrico e di coesione sociale . Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obiettivi concreti)	Rafforzare la visione di un territorio , considerato snodo strategico, attraverso idonee infrastrutture e servizi per la mobilità al fine di consentire mediante un modello di sviluppo integrato di supportare il rilancio delle eccellenze locali quali le realtà produttive, l'ambiente, il turismo e la cultura di cui ai precedenti programmi strategici .

Descrizioni macroprogetti	Il programma attraverso azioni concertate a diversi livelli istituzionale dovrà vedere soddisfatti i fabbisogni di mobilità dei cittadini potenziando le reti di trasporto pubblico su gomma, aumentando la sicurezza del trasporto e della circolazione stradale e delle aree di sosta , favorire l'uso di mezzi alternativi di trasporto con impatto ambientale ridotto, realizzare una piena integrazione funzionale della rete multimodale di trasporto pubblico, etc. In particolare dovranno essere sviluppati specifici progetti di manutenzione e decongestionamento del traffico per migliorare la viabilità e sicurezza dei cittadini come si evince dal programma 1.
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 5

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>MOBILITA' MULTI MODALE</p> <p>Nel 2015 l'Amministrazione si propone di continuare il lavoro avviato a partire dal 2012 e sviluppatosi in questi anni, alla luce della Linea Strategica 'FABRIANO CITTA' DEL MICROCHIP'.</p> <p>In materia di Trasporto Pubblico Locale, scaduto l'attuale contratto di affidamento del servizio alla società Contram di Camerino, è tuttora in atto a livello Regionale e Provinciale la procedura di nuovo affidamento: una volta individuato il nuovo Gestore, occorrerà subito fare il punto con lo stesso circa l'attuale situazione gestionale e concordare alcune azioni tese ad accrescere l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dell'utenza, anche con la richiesta di mezzi a basso impatto inquinante e di navette per favorire la velocità commerciale.</p> <p>Va ricordato che il Comune di Fabriano, sulla base della L. R. n. 6/2013, ha provveduto ad approvare con Delibera di Consiglio Comunale 28/2014 il proprio Programma comunale dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2013 – 2015, valido dunque ancora per quest'anno. Tale Programma è uno strumento operativo che svolge una funzione di programmazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale: è compatibile con altri strumenti che interessano in modo diretto o influenzano le scelte in materia di trasporto pubblico (Piano Regionale dei Trasporti, Programma Triennale dei Servizi della Provinciale, Piano Urbano della Mobilità - PUM, Piano Generale del Traffico Urbano) ed è volto a promuovere lo sviluppo del TPL, considerando anche le priorità strategiche rilevanti a livello comunitario, nazionale e regionale.</p> <p>Nel redigere il Programma Triennale dei Trasporti l'Amministrazione si è posta come linea – guida quella di ritenere complessivamente valida l'organizzazione della rete di trasporto urbano così come attualmente svolta. Tuttavia, sono già previste alcune azioni di aggiustamento organizzativo (in riferimento soprattutto a corse e percorrenze), per poter successivamente operare gli eventuali necessari correttivi: la programmazione dei servizi, infatti, deve necessariamente essere in continua evoluzione per andare incontro alle trasformazioni del territorio ed alle corrispondenti esigenze dei cittadini.</p> <p>Ad esempio, con l'apertura a settembre del nuovo polo scolastico della 'Cittadella degli Studi', il parcheggio scambiatore di via Dante / Bellocchi diverrà il nuovo terminal cittadino, in alternativa al terminal storico di Piazzale Matteotti: infatti, la Cittadella sarà sicuramente il riferimento più importante del trasporto urbano e dunque l'intero servizio extraurbano ed urbano dovrà spostare la sua azione dal vecchio terminal a quello di via Dante / Bellocchi, con un complessivo riassetto del servizio. L'attenzione dovrà essere in particolare rivolta, nella organizzazione delle linee, a disincentivare il traffico privato e favorire in ogni modo l'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti e del personale docente e non docente degli Istituti Scolastici che saranno ospitati nella nuova Cittadella. L'intento è quello di invogliare tante famiglie - nonostante la spesa dell'abbonamento - a far raggiungere ai propri figli la Cittadella con il bus e questo non solo per evitare disagi legati alla viabilità, ma soprattutto per contribuire a rendere la nostra Città più vivibile con una scelta alternativa al mezzo privato.</p> <p>Proprio a tal fine, il gestore del Trasporto Pubblico Contram predisporrà per l'utenza diretta alla Cittadella una nuova linea di bus dedicata, provvedendo preventivamente - con il supporto dei nostri Uffici - a rilevare con apposito questionario distribuito agli studenti nelle diverse Scuole l'utenza potenzialmente interessata al servizio: successivamente, verranno rese note tutte le informazioni di dettaglio relative ad itinerari, orari e costi. Ovviamente, a fronte della istituzione di questa nuova linea urbana - non potendo l'Amministrazione sostenere a Bilancio ulteriori spese per il TPL - si dovranno purtroppo effettuare tagli di alcune corse dalle linee esistenti, i quali saranno comunque calibrati in modo da penalizzare il meno possibile l'utenza che utilizza abitualmente il mezzo pubblico.</p>
---	--

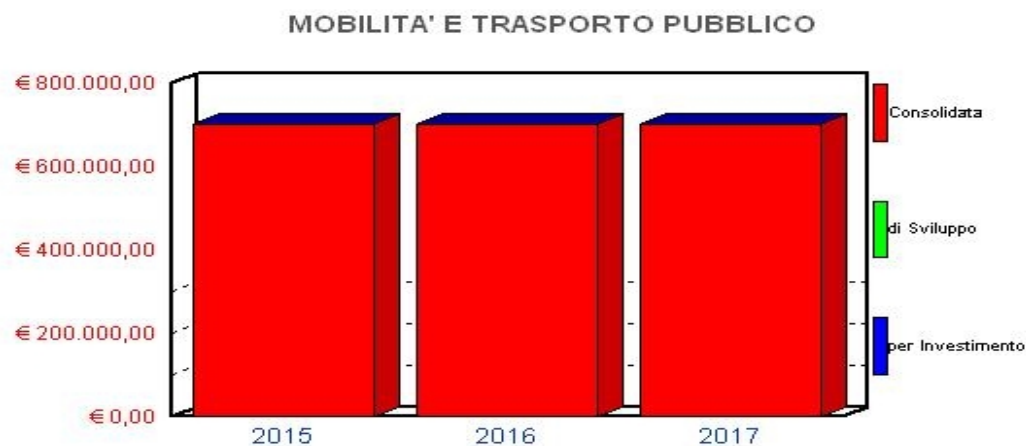
Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	MOBILITA' MULTI MODALE (segue) Tra le ulteriori azioni di miglioramento previste per ottenere una maggiore fruizione del servizio TPL, si ritiene anche utile verificare periodicamente la funzionalità dei pannelli elettronici e delle pensiline: a Fabriano infatti sono già collegati alcuni pannelli elettronici lungo i tratti di principale percorrenza, così come presso il nuovo terminal di Via Dante, i quali forniscono informazioni sugli orari ma in realtà possono anche trasmettere brevi messaggi alla popolazione, realizzando quindi una sorta di piccolo sistema informativo integrato sia di TPL che di altri eventi/notizie, da porre all'attenzione della popolazione. Nel 2015 l'Amministrazione Infine, l'attività di cui sopra dovrà necessariamente fondersi con l'avvio della stesura del Piano Urbano del Traffico da avviarsi possibilmente - per quanto possibile in relazione alle note ristrettezze economiche - nel corso dell'anno con la collaborazione di tutti i soggetti interessati. Per quanto invece riguarda il servizio di Trasporto Scolastico, gestito in forma diretta, si ritiene imprescindibile proseguire anche nel corso del 2015 con le azioni poste in essere in questi anni: in particolare, sulla base del nuovo Regolamento del Trasporto Scolastico, si dovrà puntare ad un'ulteriore razionalizzazione del servizio attraverso più efficienti itinerari, più razionali fermate ed il definitivo contenimento dei c.d. utenti 'fuori bacino'. Essendosi poi svolta - ad inizio d'anno - la gara d'appalto per il servizio di Assistenza a bordo degli scuolabus, una particolare attenzione sarà anzitutto dedicata a verificare il concreto ed effettivo adempimento, da parte della ditta appaltatrice, degli impegni migliorativi del servizio stabiliti in sede di gara e finalizzati al potenziamento degli standard di sicurezza del servizio. In particolare, sarà potenziata l'attenzione all'accoglimento dei bambini, alla loro assicurazione ed alla promozione della socializzazione nel gruppo dello scuolabus; sarà introdotto un sistema integrato hardware e software per invio centralizzato di sms ai genitori utenti; sarà infine verificata la graduale attuazione di uno specifico progetto formativo finalizzato a migliorare la professionalità degli operatori.
	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche nell'ambito del settore servizi al cittadino e alle imprese, settore della sicurezza e viabilità.
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 6)

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	639.000,00	639.000,00	639.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	639.000,00	639.000,00	639.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	61.100,00	61.100,00	61.100,00	
TOTALE (C)	61.100,00	61.100,00	61.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	701.100,00	701.100,00	701.100,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	701.100,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	701.100,00	1,94 %
2016	701.100,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	701.100,00	2,09 %
2017	701.100,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	701.100,00	2,09 %



3.4 PROGRAMMA N° 7 PERCORSO CULTURALE

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	"CARTA" PER PROMUOVERE IL TURISMO ED INNOVARE LA "CULTURA" E CONOSCENZA QUALE PATRIMONIO PER LO SVILUPPO
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	PERCORSO CULTURALE
-----------------------------	---------------------------

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Giovanni Balducci Assessore Barbara Pallucca
Destinatari	Tutti i cittadini sia singoli che associati, le famiglie, le istituzioni locali , provinciali regionali ed interregionali, statali , le organizzazioni di volontariato, le associazioni sindacali, etc
Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma intende perseguire il percorso delineato dal Piano Strategico e dal piano territoriale culturale integrato al fine di far assumere alla cultura il ruolo di protagonista e di volano al cambiamento del territorio fabrianese e di tutto il comprensorio a seguito della candidatura di Fabriano "città creativa della carta" Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obbiettivi concreti)	L'amministrazione comunale, a seguito della profonda crisi economica territoriale, ha deciso di dare attuazione a quanto previsto dal Piano Strategico ed in modo particolare intende valorizzare il patrimonio culturale , potenziando e qualificando il ruolo degli istituti culturali come la Pinacoteca, la Biblioteca, il Teatro, il Museo della carta ed il recente Museo della civiltà della scrittura , come poli del sapere e della conoscenza, strutture protagoniste dello sviluppo culturale della collettività e motori di sviluppo e crescita civile, sociale ed opportunità di lavoro.

Descrizioni macroprogetti	<p>Il percorso culturale prevede il completamento del piano di riorganizzazione dei contenitori culturali e la conseguente riconversione ad usi culturali ed espositivi dei plessi storico monumentali che gravitano attorno al centro storico con la realizzazione di un percorso espositivo -museale – culturale dalle molteplici utilità e sfaccettature mediante la valorizzazione dei tre più importanti istituti culturali del centro della città e precisamente del :</p> <ul style="list-style-type: none">-polo archivistico bibliotecario multimediale presso il complesso del San Francesco e San Filippo-polo museale espositivo presso la Pinacoteca nel complesso del Buon Gesù, giardino del Poio e palazzo del Podestà-polo artistico e musicale presso il teatro Gentile. <p>Tale percorso si completa con il complesso del San Benedetto , luogo destinato al supporto logistico delle associazioni culturali e luogo dove esistono il Museo dei pianoforti ed il Museo della civiltà della scrittura come naturale estensione di una sezione del museo della carta e della filigrana.</p> <p>Verranno altresì implementate il piano di azioni culturali cioè i progetti che valorizzino a "sistema" la poesia, la narrativa, la musica , il teatro , la storia , etc in ottica di marketing nazionale ed internazionale ed il piano dell'offerta formativa di cui al programma strategico n. 4 "istruzione e sport"</p>
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 6

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE</p> <p>POLO MUSEALE - ESPOSITIVO</p> <p>Il Polo mira alla valorizzazione delle istituzioni museali del centro storico per offrire ai turisti e ai visitatori una proposta integrata di attività e di servizi culturali.</p> <p>Le iniziative attuate e da attuare hanno l'obiettivo di incrementare la visibilità e la capacità attrattiva dei musei promuovendo l'accesso alle strutture civiche e valorizzando l'immagine di "Fabriano Città Creativa"</p> <p>Le attività s'inseriscono anche nel quadro generale di riposizionamento e riqualificazione del tessuto economico/produttivo cittadino che punta a trovare nell'ambito del turismo culturale nuove occasioni di sviluppo anche attraverso la creazione e il potenziamento delle industrie culturali e creative.</p> <p>Di seguito i principali progetti:</p> <p>MUSEO DELLA CARTA DELLA FILIGRANA:</p> <p>Il museo sta proseguendo lo sviluppo del programma di residenze artistiche e di workshop internazionali organizzati, ormai da oltre un decennio, grazie al crescente numero di collaborazioni con Associazioni e Istituti pubblici e privati di Belle Arti (Scottish Watercolour Society, Pyramid Atlanthic, Corcoran College of Art + Design di Washington DC, Hand Papermaking, CISSCA "A.F.Gasparinetti", Bratec Lis School of Moscow (Russia), etc.</p> <p>L'obiettivo è di consolidare e incrementare i rapporti internazionali con il mondo dell'arte proponendo l'utilizzo della carta artigianale fabrianese come supporto privilegiato che, con, il tempo potrà sostenere l'avvio in città di nuove attività artigianali legate alla produzione di carta a mano, attività praticamente abbandonata dall'industria cartaria.</p> <p>Tra le iniziative che perseguono questo stesso obiettivo, naturalmente, anche mostre di livello nazionale e internazionale quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premio Internazionale Leonardo Sciascia. Amateur d'estampes. Il museo fabrianese, dal 2009, partecipa alla rassegna e alla organizzazione degli eventi connessi al prestigioso premio "Leonardo Sciascia. Amateur d'estampes", biennale internazionale di grafica d'arte fondata dagli Amici di Leonardo Sciascia e dalla Civica Raccolta di Stampe Achille Bertarelli (Milano). Il premio è uno tra i più importanti appuntamenti internazionali della grafica d'arte contemporanea, con un'enfasi originale sul rapporto incisione - letteratura. L'edizione 2015 prevede l'esposizione di ventinove incisioni, per altrettanti artisti di tredici paesi, oltre a quattordici rare acquaforti di Luigi Bartolini, che saranno esposte in una specifica sezione fuori concorso. • "Evensongs: 24 notturni ad acquerello di Naomi Tydemann". Naomi Tydemann, già Premio Turner e Premio Winsor & Newton, è una della star dell'acquerello contemporaneo nel Regno Unito. A Fabriano esporrà 24 nuove opere, tutte ispirate ad albe e tramonti grazie alla collaborazione con la galleria vicentina, TheArtBox, presieduta dal prof. Marco Fazzini, marchigiano, docente di Letteratura Inglese all'Università Ca' Foscari di Venezia. • "Carta fuori cornice": sculture in carta di Maurizio Prenna, architetto e designer (marchigiano d'origine) che dopo una esperienza professionale a Milano si è trasferito a Roma dove, oltre a gioielli d'argento realizza opere in carta. • "La Città e l'Acquerello": mostra personale e corso dell'artista Stefania Albiero, architetto originario del Veneto, da anni trasferitasi a Madrid dove ha intrapreso una carriera artistica di assoluto rilievo internazionale
--	--

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE (segue)</p> <ul style="list-style-type: none"> In ambito pluriennale, naturalmente, trova rilievo l'organizzazione della IV° edizione del Premio Internazionale "Fabriano Watercolour 2016" che avvierà la fase organizzativa durante il 2015 e inaugurerà la sua mostra nel giugno 2016. Giurati Internazionali indicheranno gli artisti da invitare al Premio che, come nelle passate edizioni, ospiterà il vincitore dell'edizione precedente, l'artista veneto Gabriele Bruccheri, con una mostra personale, unitamente ad una sua residenza artistica al museo. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rifacimento in formato digitale HD, dell'audiovisivo "Il genio nella carta" grazie alla disponibilità, a titolo gratuito, del conduttore della rubrica del TG3 Bellitalia, Marco Hagge, già autore del video precedente. Il nuovo audiovisivo consentirà anche l'inserimento della nuova sezione "Civiltà della Scrittura" e l'utilizzo di musiche inedite, realizzate appositamente, per la riduzione degli oneri di riproduzione SIAE. <p>Sezione "Civiltà della Scrittura" del MCF Complesso di San Benedetto</p> <p>La sezione, in parte già allestita con i fondi della Fondazione CARIVERONA, sarà oggetto di lavori di completamento con nuove sale espositive in cui troveranno collocazione due macchine da stampa Heidelberg a Stella, provenienti dalla ex Litografia Cialesi (donazione Rinaldo Cialesi), una nuova legatoria, due sale corsi per attività didattiche collegate alla scrittura e all'uso artistico della carta, una nuova sala espositiva attrezzata di adeguato impianto luci.</p> <p>Per l'apertura della nuova sezione, attualmente svolta da Archeomega senza costo per l'Ente, sarà necessario valutare la possibilità di affidare il servizio in concessione, al fine di coinvolgere soggetti esterni, in particolare industrie culturali e creative.</p> <p>PINACOTECA CIVICA</p> <p>Dopo la mostra "Da Giotto a Gentile" conclusa il 18 gennaio 2015, e in attesa di definire la futura modalità di gestione della struttura civica, sarà necessario procedere al riallestimento in economia la Pinacoteca Civica Bruno Molajoli per consentire l'apertura al pubblico già dal periodo estivo, seppur con orario ridotto nei fine settimana. Il riallestimento potrà contare su un'importante novità: i due affreschi del Maestro di Campodonico, temporaneamente concessi al fine di promuovere la Pinacoteca nel periodo estivo, un maggiore afflusso di visitatori. Anche per la gestione della Pinacoteca sarà necessario valutare la possibilità di affidare il servizio in concessione, al fine di coinvolgere soggetti esterni, in particolare industrie culturali e creative, che possano non solo garantire una più ampia apertura del museo ma anche incentivarne l'attrattività con l'organizzazione di eventi, come mostre o conferenze, di livello nazionale e internazionale che hanno già dimostrato effetti molto positivi sull'economia del territorio.</p>
--	---

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE (segue)</p> <p>TEATRO: Il progetto relativo al Teatro Gentile, nasce dalla volontà di promuovere lo sviluppo e la qualificazione culturale della Città mantenendo vive quelle attività culturali che svolgono un ruolo propositivo e aggregativo, anche su un piano sociale, quale è indubbiamente il Teatro, "faro" di riferimento che si vuole mantenere acceso pur in un momento di disagio come quello attuale. Teatro quindi inteso non solo come mera rappresentazione del singolo spettacolo, ma come una serie di attività connesse per la completa realizzazione dello stesso, e che riguardano i lavori preparatori per il palcoscenico, per il dietro le quinte, per il pubblico in sala.</p> <p>Nell'ottica della riduzione della spesa, che già per la stagione 2014/2015 ha registrato un taglio del 12%, per la stagione 2015/2016 è in fase di elaborazione un progetto che, pur garantendo l'elevato livello qualitativo delle passate edizioni (Stagione di Prosa, Stagione Sinfonica, Rassegne la Città in Scena e Teatro Ragazzi, progetti collaterali, gestione delle altre aperture del Teatro per ulteriori eventi realizzati dalle realtà del territorio e non che possano ampliare l'offerta culturale per la Città) possa produrre un'ulteriore riduzione di spesa nell'ordine del 15%.</p> <p>BIBLIOTECA: La nuova biblioteca si presenta come un fondamentale snodo per l'accesso all'informazione e alla conoscenza con un'ottica fortemente improntata al servizio e alla centralità dell'utente e un orientamento al digitale e alle nuove tecnologie, nella convinzione che i servizi bibliotecari possano generare a livello sociale ed economico importanti ricadute a medio e lungo termine, offrendo stimoli ed occasioni per la crescita personale degli individui e la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Maker-Space E' un progetto per l'allestimento di un "laboratorio creativo" in cui sperimentare e condividere varie attività legate dal filo conduttore della tecnologia, partito con l'inaugurazione della biblioteca lo scorso 9 luglio 2014. Per il 2015 l'obiettivo è quello di istituzionalizzare le attività, organizzando laboratori e workshop di vario genere, da tenere con cadenze regolari. Si prevede anche la partecipazione ad iniziative internazionali come il "maker camp", la "maker faire". Il gruppo di lavoro sta inoltre collaborando con l'Associazione italiana biblioteche per definire le modalità per una replicabilità del progetto in altre biblioteche regionali, attraverso giornate formative da tenere a Fabriano. Tra le varie iniziative si cita la dotazione di software libero (attraverso il sistema operativo "ubuntu") presso 4 pc del computer lab e l'allestimento di una postazione da cui scaricare software libero da utilizzare sui propri dispositivi.</p>
--	--

<p>Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)</p>	<p>PERCORSO ESPOSITIVO MUSEALE E CULTURALE (segue)</p> <p>Rassegna di celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra La Biblioteca intende partecipare alle celebrazioni indette dal Governo per il centenario della prima Guerra Mondiale, con una rassegna di iniziative principalmente finalizzate a rinnovare e conservare la memoria storica di avvenimenti che hanno causato enormi sofferenze ed hanno pesantemente influito sulle sorti dell'Europa e dell'Italia. Si prevedono conferenze, mostre, attività di studio e ricerca, pubblicazioni. In particolare verranno studiati presso la biblioteca i documenti dell'Archivio storico comunale riferibili al periodo in oggetto.</p> <p>Acquisizione servizio Archivio di Stato – A seguito del pensionamento dei dipendenti dell'Archivio di Stato, i fondi verranno acquisiti dalla Biblioteca, che metterà a disposizione anche il personale di supporto per le ricerche e provvederà alla gestione del materiale e dei relativi servizi, garantendo la permanenza a Fabriano della preziosa documentazione.</p> <p>Riavvio progetto “Biblioteca nelle Frazioni” Attraverso una collaborazione con Coop Adriatica ed Auser sarà riattivato il progetto che porta i libri in prestito direttamente nelle numerose frazioni del territorio per quegli utenti che fanno fatica a recarsi in sede.</p> <p>Pubblicazione del nuovo portale della Biblioteca : www.bibliotecafabriano.it, un'interfaccia unica per la presentazione del patrimonio, dei servizi e delle iniziative della biblioteca che integra anche il catalogo (OPAC – ON-Line Public Access Catalogue) e le piattaforme per l'accesso alle risorse elettroniche, MLOL e INDACO, al quale la biblioteca aderisce dal 2015 insieme al polo provinciale.</p> <p>PIANO DI AZIONI CULTURALI PROGETTO UNESCO Riconoscimento di Fabriano “città creativa dell'Unesco” ed azioni conseguenti: A seguito del prestigioso riconoscimento ottenuto da Fabriano come “Città creativa UNESCO” nella sezione “crafts and folk art”, in virtù dell'eccellenza raggiunta nella produzione di carta a mano, sono state avviate delle proficue relazioni culturali a livello internazionale con le altre città del network, che hanno permesso di stabilire contatti altamente strategici con i delegati di diverse città creative e con i referenti dell'organizzazione per UNESCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di un comitato promotore della candidatura e firma del protocollo d'intesa e firma del protocollo di Intesa dei soggetti partecipanti al progetto e alla programmazione della città creativa. • Approvazione statuto delle “città creative “ che verrà redatto e sottoscritto nel forum mondiale delle città creative in Cina ad Ottobre 2014 • Organizzazione forum internazione “creative cities network Unesco city for craft and folk art” ottobre 2014
--	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>PIANO DI AZIONI CULTURALI (segue)</p> <p>Questo ha permesso alla città di candidarsi come possibile ospite del Meeting mondiale delle Città creative UNESCO per l'anno 2017, un evento che potrebbe portare a Fabriano molti visitatori da ogni parte del mondo, con potenziali ricadute nella promozione turistico/culturale della città e del territorio, in un contesto internazionale di alto livello.</p> <p>Parallelamente il Gruppo di lavoro Unesco sta mettendo a punto l'organizzazione del 2° Fabriano Forum delle Città Creative UNESCO, in contemporanea con EXPO, annuale manifestazione fieristica delle produzioni artigianali, organizzato dalla Città di Fabriano nel mese di settembre.</p> <p>Il progetto prevede la partecipazione delle città creative della categoria "crafts and folk art" con l'esposizione dei loro prodotti artigianali e anche un fitto programma di eventi e meeting che coinvolgeranno anche altre Città Creative UNESCO, appartenenti ad altre categorie.</p> <p>Il programma del Forum prevede una riflessione sul tema del passaggio dalle città industriali alle città creative, come modello di sviluppo socio-economico per il territorio, con un focus sulle ricadute locali determinate dall'appartenenza al Network e una proiezione sulle prospettive future della rete.</p> <p>Verranno inoltre presentate le più significative realtà aziendali marchigiane anche attraverso veri e propri incontri di lavoro con imprenditori e artigiani.</p> <p>LA CULTURA ha un rapporto di interdipendenza con tutte le azioni previste nel programma strategico 8 – PERCORSO TURISTICO</p>
---	---

	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche nell'ambito del settore servizi al cittadino e alle imprese, nei servizi cultura e turismo
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 6)

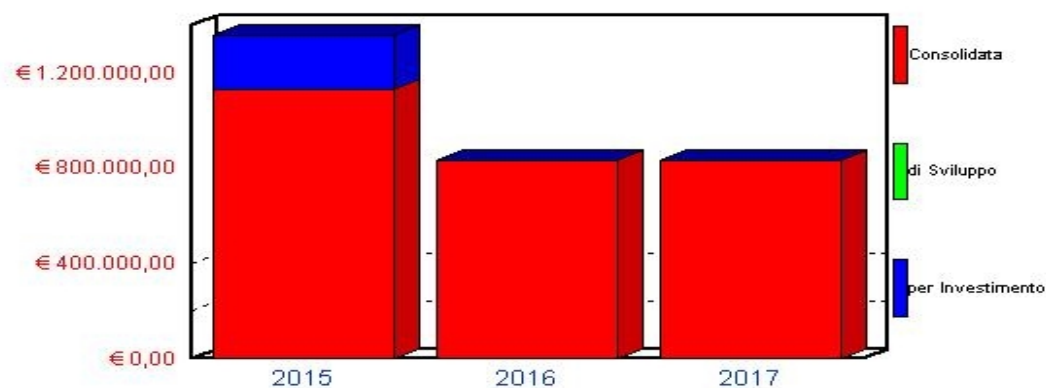
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PERCORSO CULTURALE-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Provincia	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (A)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	264.000,00	264.000,00	264.000,00	
TOTALE (B)	264.000,00	264.000,00	264.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.056.832,58	533.150,00	533.150,00	
TOTALE (C)	1.056.832,58	533.150,00	533.150,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.357.832,58	834.150,00	834.150,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PERCORSO CULTURALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	1.129.665,60	83,20 %	0,00	0,00 %	228.166,98	16,80 %	1.357.832,58	3,75 %
2016	834.150,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	834.150,00	2,49 %
2017	834.150,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	834.150,00	2,49 %

PERCORSO CULTURALE



3.4 PROGRAMMA N° 8 PERCORSO TURISTICO

LINEE DI MANDATO: ASSE STRATEGICO	" CARTA " PER PROMUOVERE IL TURISMO ED INNOVARE LA "CULTURA" E CONOSCENZA QUALE PATRIMONIO PER LO SVILUPPO
--	---

PROGRAMMI STRATEGICI	PERCORSO TURISTICO
-----------------------------	---------------------------

Dirigenti responsabili	Dirigente Settore Attività produttive cultura e turismo Renata Buschi
Referente politico	Sindaco Giancarlo Sagramola Assessore Giovanni Balducci Assessore Barbara Pallucca
Destinatari	Tutti i cittadini sia singoli che associati, le famiglie, le istituzioni locali , provinciali regionali ed interregionali, statali , le organizzazioni di volontariato, le associazioni sindacali, etc

Descrizione del programma (obiettivi generali di lungo periodo)	Il programma , strettamente connesso al programma strategico n. 7 relativo al percorso culturale , intende valorizzare il ruolo del turismo come volano per la crescita sociale culturale economica ed occupazionale del territorio fabrianese e di tutto il comprensorio. Il programma è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.
Motivazione delle scelte programmatiche (scopi –obiettivi concreti)	Di fronte alla crisi economica industriale del nostro territorio da decenni a vocazione industriale, il turismo rappresenta una peculiare opportunità di sviluppo e crescita per la città. Per rilanciare l'immagine e le peculiarità del comprensorio montano occorrerà attivare forme di marketing turistico concertato con altri enti e città d'arte al fine di essere partecipi ed attivi all'interno di una rete turistica di grande importanza . Il presente programma oltre ad essere strettamente connesso al programma strategico n. 6 a cui si rinvia, ha importanti interconnessioni con il programma n 2 "incentivazione dello sviluppo economico" e con tutti gli altri programmi

Descrizioni macroprogetti	<p>Il percorso turistico prevede la creazione di sinergie per far assumere al turismo il ruolo ed il volano al cambiamento mediante una serie di azioni concertate:</p> <ul style="list-style-type: none">– integrare Fabriano all'interno di flussi turistici delle città d'arte umbro toscano marchigiane, grazie alle strategie intraprese con il progetto strategico relativo al percorso culturale;– valorizzare il ruolo del museo della carta e della filigrana e di tutte le attività correlate con il settore della carta , quali la stampa, il disegno , etc– attivare una politica rivolta all'accoglienza turistica promuovendo anche le tipicità locali culturali e quelle dell'ambiente naturale– sostenere e , iniziative culturali ed economiche al fine di stimolare e vivacizzare la vita della città e di tutto il comprensorio.– Valorizzare vari itinerari : artistici, religiosi, paesaggistici ed enogastronomici.
Descrizioni progetti	I progetti si riferiscono a quanto esplicitato nel programma di mandato di cui alla linea strategica 6

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>TURISMO VOLANO DEL CAMBIAMENTO</p> <p>CULTURA E TURISMO</p> <p>E' chiaro che la Cultura è uno degli strumenti chiave su cui può contare lo sviluppo turistico sostenibile del territorio e la partecipazione a due progetti di Distretto Culturale Evoluto della Regione Marche, al Distretto dell'Appennino Umbro Marchigiano e a un progetto interregionale Marche-Umbria dimostra quanto questo possa anche diventare occasione per innescare collaborazioni intercomunali e interregionali con l'accesso a economie di scala e ad azioni di co-marketing, impossibili singolarmente, in grado di migliorare la visibilità dell'offerta turistica dell'entroterra marchigiano in uno scenario che non ha più confini e competitor nel solo ambito locale.</p> <p>Le attività si inseriscono anche nel quadro generale di rinnovamento e riqualificazione del tessuto economico/produttivo cittadino che punta ad una rinascita attraverso lo sviluppo del turismo culturale e il potenziamento delle industrie culturali e creative.</p> <p>DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO "Valle della Creatività"</p> <p>Il Comune di Fabriano, ente capofila del progetto DCE Valle della Creatività, dopo aver curato la parte riguardante la rimodulazione del progetto ammesso a finanziamento e la sottoscrizione del relativo accordo di partenariato, avvenuta nel settembre 2014, sta svolgendo attività di animazione e coordinamento delle varie azioni dei soggetti in partnership (16). L'ufficio di coordinamento del DCE Valle della Creatività ha avviato le procedure per l'affidamento di quella parte delle attività di comunicazione che non possono essere svolte internamente, attraverso il proprio ufficio stampa e che porteranno all'apertura di uno specifico spazio web dedicato al progetto, inclusi spazi social, che saranno direttamente connessi agli strumenti messi in campo dalla Regione Marche, per comunicare lo stato di attuazione di tutti i progetti afferenti il Distretto Culturale Evoluto.</p> <p>Per quanto attiene il progetto del Comune di Fabriano, mirato alla costituzione del Centro Internazionale di Documentazione del Catalogo d'Arte su Carta (CIDCAC), è stata messa a disposizione per la raccolta dei volumi cartacei una apposita sala all'interno della sede della Biblioteca Multimediale "Bruno Sassi" di Fabriano, che sarà dotata di tavoli di consultazione e una scaffalatura su cui custodire i cataloghi.</p> <p>Parallelamente è stata avviata la catalogazione informatizzata degli stessi cataloghi, all'interno della banca dati provinciale, condivisa dalle biblioteche del popolo bibliotecario della provincia ed anche visibile all'interno del catalogo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale).</p> <p>La ricerca dei cataloghi potrà essere effettuata a partire dall'OPAC (ON-Line Public Access Catalogue) della Biblioteca attraverso il portale: www.bibliotecafabriano.it (quindi accessibile in tutto il mondo attraverso una semplice connessione internet)</p>
---	--

Azioni da effettuare in relazione progetti (principali azioni ed alcuni progetti significativi triennio 2015-2017)	<p>TURISMO VOLANO DEL CAMBIAMENTO <u>(segue)</u></p> <p>DISTRETTO DELL'APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO</p> <p>Il Comune di Fabriano partecipa la tavolo tecnico ristretto per l'acquisizione dei progetti proposti dai 23 comuni dell'entroterra umbro-marchigiano e delle due Unioni dei comuni di Fabriano e di Cagli per predisporre una eventuale candidatura comune per accedere alle provvidenze di bandi, di prossima emanazione, che abbiano l'obiettivo di valorizzare le aree interne. Tutti i Comuni aderenti, infatti, stanno cercando di far emergere quell'appeal che fa la differenza per la nuova economia del turismo e del tempo libero, ma anche di creare una forma di 'capitalismo' culturale per scongiurare l'abbandono delle terre dell'Appennino. Questo l'obiettivo dichiarato dei promotori del distretto che attualmente, come ente capofila, ha scelto il Comune di Gubbio. In questo stesso solco le azioni conclusive del progetto interregionale "Pievi abbazie e monasteri tra Marche ed Umbria", con Fabriano capofila del gruppo dei 10 comuni aderenti</p> <p>Il TURISMO ha un rapporto di interdipendenza con tutte le azioni previste nel programma strategico 7 – PERCORSO CULTURALE</p>
---	--

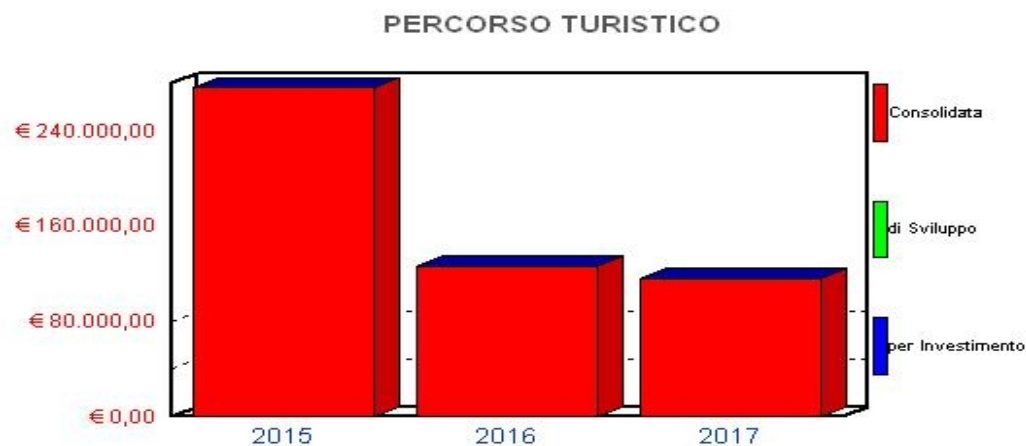
	Risorse
Umane	Il personale dipendente che si occupa di tematiche nell'ambito del settore servizi al cittadino e alle imprese, nei servizi cultura e turismo
Finanziarie	Vedi allegato (dati finanziari Programma 8)

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**PERCORSO TURISTICO-ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	221.015,67	71.100,00	60.600,00	
TOTALE (C)	221.015,67	71.100,00	60.600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	276.015,67	126.100,00	115.600,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PERCORSO TURISTICO

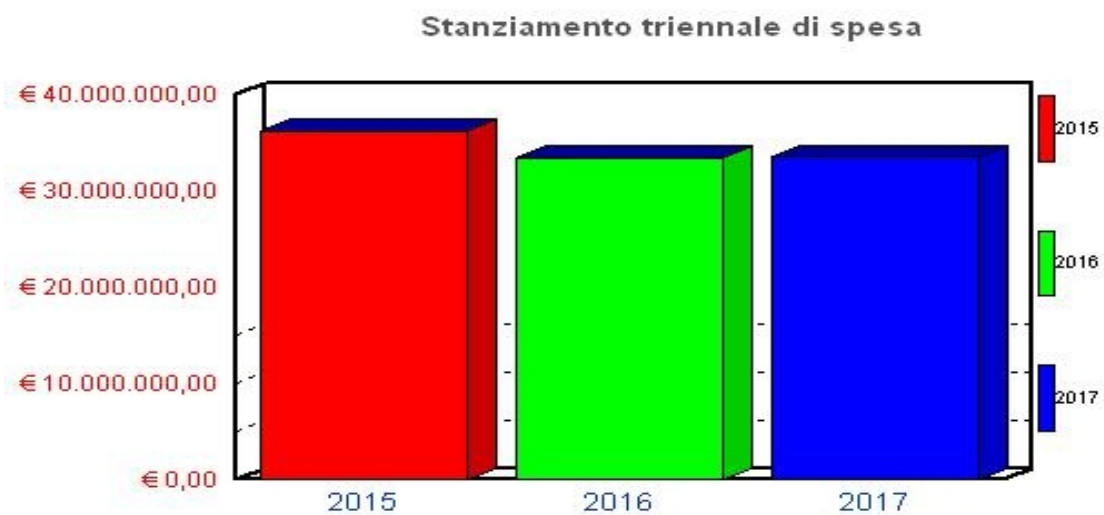
Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2015	276.015,67	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	276.015,67	0,76 %
2016	126.100,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	126.100,00	0,38 %
2017	115.600,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	115.600,00	0,34 %



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
01 - Gestione E Sviluppo Territoriale Urbanistico, Paesaggistico Ed Ambientale Per Migliorare La Qualita' Della Vita	13.025.513,26	12.242.950,00	10.851.900,00	
02 - Incentivazione Dello Sviluppo Economico	364.770,00	312.950,00	311.350,00	
03 - Politiche Ed Interventi Sociali Per Una Comunita' Solidale	6.494.553,84	5.570.980,00	5.320.900,00	
04 - Istruzione E Sport	3.750.519,20	4.199.620,00	6.182.830,00	
05 - Un' Amministrazione Moderna Per I Cittadini	10.217.510,48	9.486.762,00	9.202.170,00	
06 - Mobilita' E Trasporto Pubblico	701.100,00	701.100,00	701.100,00	
07 - Percorso Culturale	1.357.832,58	834.150,00	834.150,00	
08 - Percorso Turistico	276.015,67	126.100,00	115.600,00	
09 - Mobilita' E Viabilita'	0,00	0,00	0,00	
10 - L'amministrazione Per I Cittadini	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	36.187.815,03	33.474.612,00	33.520.000,00	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
01	21.143.538,07	0,00	6.694.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.661.825,19	1.621.000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.800,00	492.270,00
03	5.645.633,84	0,00	6.102.000,00	1.173.000,00	0,00	0,00	0,00	1.423.000,00	3.042.800,00
04	9.873.651,68	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.000,00	4.094.317,52
05	0,00	343.000,00	226.000,00	51.200,00	0,00	0,00	3.000.000,00	25.006.570,00	279.672,48
06	183.300,00	0,00	1.917.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
07	2.123.132,58	0,00	75.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	792.000,00
08	352.715,67	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	39.321.971,84	343.000,00	15.062.000,00	1.377.200,00	0,00	0,00	3.000.000,00	33.753.195,19	10.325.060,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE V

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	3.603.627,25	0,00	814.597,05	777.421,79	280.908,64	119.571,44	36.956,46
- - Oneri Sociali	1.043.824,53	0,00	277.955,85	183.595,76	70.177,41	24.701,12	10.375,32
- - Ritenute IRPEF	475.464,79	0,00	122.819,85	85.859,21	33.111,76	10.332,38	6.050,09
2- Acquisto di Beni e Servizi	1.616.435,93	111.654,30	88.565,46	1.571.533,81	506.546,64	230.483,10	134.226,87
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	59.553,45	0,00	6.553,76	94.649,03	68.472,77	0,00	7.127,01
4- - Trasferimenti a imprese private	10.962,15	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici	22.462,61	0,00	2.535,84	51.645,69	190.000,00	0,00	7.000,00
di cui:							
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	18.361,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	4.100,68	0,00	2.535,84	51.645,69	190.000,00	0,00	7.000,00
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	92.978,21	0,00	9.089,60	146.294,72	266.472,77	0,00	14.127,01
7- - Interessi passivi	164.540,89	0,00	0,00	187.067,93	0,00	174.432,87	0,00
8- - Altre spese correnti	1.063.621,81	0,00	51.925,11	7.666,44	6.991,54	41.826,60	2.486,68
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	6.541.204,09	111.654,30	964.177,22	2.689.984,69	1.060.919,59	566.314,01	187.797,02

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- A) SPESE CORRENTI							
1- - Personale di cui:	184.377,14	0,00	184.377,14	0,00	0,00	328.314,84	328.314,84
- - Oneri Sociali	53.969,87	0,00	53.969,87	0,00	0,00	94.082,68	94.082,68
- - Ritenute IRPEF	22.302,78	0,00	22.302,78	0,00	0,00	47.554,10	47.554,10
2- Acquisto di Beni e Servizi	1.133.795,23	991.090,89	2.124.886,12	0,00	98.208,44	3.891.193,14	3.989.401,58
Trasferimenti correnti							
3- - Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5- - Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	36.638,54	106.560,00	143.198,54
- - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Provincie e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	36.638,54	106.560,00	143.198,54
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	36.638,54	106.560,00	143.198,54
7- - Interessi passivi	514.805,13	0,00	514.805,13	0,00	140.746,55	27.565,79	168.312,34
8- - Altre spese correnti	11.959,18	0,00	11.959,18	0,00	0,00	43.026,22	43.026,22
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.844.936,68	991.090,89	2.836.027,57	0,00	275.593,53	4.396.659,99	4.672.253,52

5.2- - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10	11					12	Totale generale
	Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produttivi	
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- A) SPESE CORRENTI								
1- - Personale di cui:	436.507,73	146.675,20	67.391,92	0,00	0,00	214.067,12	99.081,97	6.895.431,43
- - Oneri Sociali	112.672,39	48.324,68	20.974,97	0,00	0,00	69.299,65	26.280,18	1.877.882,40
- - Ritenute IRPEF	58.091,59	16.378,28	8.429,96	0,00	0,00	24.808,24	23.498,86	909.893,65
2- Acquisto di Beni e Servizi	4.474.046,85	0,00	0,00	0,00	8.192,04	8.192,04	0,00	14.855.972,70
Trasferimenti correnti								
3--Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	296.937,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554.422,49
4--Trasferimenti a imprese private	0,00	14.366,07	7.500,00	0,00	0,00	21.866,07	0,00	40.828,22
5--Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.842,68
di cui:								
-- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Provincie e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.361,93
-- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	398.480,75
6- - Totale trasferimenti (3+4+5)	296.937,31	14.366,07	7.500,00	0,00	0,00	21.866,07	0,00	1.012.093,39
7- - Interessi passivi	37.983,35	0,00	0,00	0,00	8.290,77	8.290,77	662,32	1.256.095,60
8- - Altre spese correnti	23.669,21	8.236,90	4.993,18	0,00	0,00	13.230,08	5.107,74	1.250.381,45
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.269.144,45	169.278,17	79.885,10	0,00	16.482,81	265.646,08	104.852,03	25.269.974,57

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amministrazione gestione-controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
Classificazione economica							
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	51.843,22	0,00	0,00	118.286,00	809.338,94	133.209,47	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	27.610,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	37.036,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	37.036,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	88.879,85	0,00	0,00	118.286,00	809.338,94	133.209,47	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	6.630.083,94	111.654,30	964.177,22	2.808.270,69	1.870.258,53	699.523,48	187.797,02

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizi 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01 – 03 – 05 e 06	Totale
- B) SPESE in C/CAPITALE							
1 - Costituzione di capitali fissi	813.734,38	0,00	813.734,38	62.362,91	264.678,34	723.502,97	1.050.544,22
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	375.313,57	0,00	934.164,03	1.309.477,60
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	7.394,40	0,00	7.394,40	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	6.162,00	0,00	6.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	1.232,40	0,00	1.232,40	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	7.394,40	0,00	7.394,40	375.313,57	0,00	934.164,03	1.309.477,60
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	821.128,78	0,00	821.128,78	437.676,48	264.678,34	1.657.667,00	2.360.021,82
TOTALE GENERALE SPESE	2.666.065,46	991.090,89	3.657.156,35	437.676,48	540.271,87	6.054.326,99	7.032.275,34

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classificazione funzionale	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica								
- B) SPESE in C/CAPITALE								
1 - Costituzione di capitali fissi	231.893,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.208.849,29
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature								
tecnico - scientifiche	52.946,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.057,59
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	12.572,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359.086,78
3 - Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.394,40
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.162,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.232,40
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	12.572,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.366.481,18
6 - Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Concessioni crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	244.465,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.575.330,47
TOTALE GENERALE SPESE	5.513.610,06	169.278,17	79.885,10	0,00	16.482,81	265.646,08	104.852,03	29.845.305,04

SEZIONE VI

VALUTAZIONI FINALI

6.1 Valutazioni finali della programmazione

La Relazione Previsionale e Programmatica rappresenta uno dei documenti fondamentali in cui si articola il processo di programmazione, pianificazione e controllo dell'attività amministrativa dell'Ente come descritto dal ciclo della performance di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

Partendo dal programma di mandato sono stati individuati gli obiettivi strategici da realizzare nel triennio 2015-2017 tenendo conto, come più volte ribadito, dei bisogni della collettività, della missione istituzionale, delle priorità politiche e delle strategie dell'amministrazione.

Tali obiettivi strategici sono stati tradotti in programmi specifici e misurabili in termini concreti e chiari, finalizzati ad un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.

Compatibilmente con la quantità e la qualità delle risorse disponibili, ad ogni programma è stato assegnato un ammontare di risorse coerenti con l'obiettivo da perseguire. Inoltre sono stati definiti i valori attesi e gli indicatori da assegnare al centro di responsabilità del programma per valutare le modalità di esecuzione dello stesso.

La Relazione Previsionale e Programmatica rappresenta, quindi, l'anello di collegamento tra gli indirizzi politico – amministrativi degli organi di governo e l'attività tecnico – gestionale dei dirigenti, chiamati a tradurre in termini operativi le decisioni politiche finalizzate al soddisfacimento delle aspettative della collettività.

Comune di Fabriano, li 28.07.2015

Il Segretario

Giunta Dott. Giampaolo

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Direttore Generale

.....

Il Rappresentante Legale

Sagramola Giancarlo

.....

Il Responsabile del Programma

.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario

De Simone Dott.ssa Immacolata

.....

Timbro
dell'ente